

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	340.000,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazioni ⁽¹⁾			0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		47.428,10	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquisitiva	3.298.083,07	2.247.659,88	2.173.787,30	2.153.787,30	Titolo 1 - Spese correnti	3.229.119,88	2.778.283,06	2.658.500,25	2.643.845,59
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	242.698,27	201.027,17	197.967,03	197.967,45					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	721.385,47	571.102,90	585.902,90	585.695,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale	363.433,22	134.000,00	55.000,00	55.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	208.340,44	128.000,00	50.000,00	50.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.852,21	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.573.359,46	3.148.790,05	2.987.657,23	2.967.470,00	Totale spese finali	3.592.553,10	2.912.283,06	2.714.500,25	2.698.845,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	283.935,09	283.935,09	273.155,88	268.624,41
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.803.000,00	2.803.000,00	2.803.000,00	2.803.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.803.000,00	2.803.000,00	2.803.000,00	2.803.000,00
Totale titoli	8.176.359,46	6.751.790,05	6.590.657,23	6.570.470,00	Totale titoli	7.479.488,19	6.799.218,15	6.590.657,23	6.570.470,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	8.516.359,46	6.799.218,15	6.590.657,23	6.570.470,00		7.479.488,19	6.799.218,15	6.590.657,23	6.570.470,00
Fondo di cassa finale presunto	1.036.871,27								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		340.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		47.428,10	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.019.790,05 0,00	2.937.657,23 0,00	2.917.470,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.776.283,06 0,00 90.012,50	2.659.500,25 0,00 72.650,00	2.643.845,59 0,00 62.650,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		283.935,09 0,00 0,00	273.156,98 0,00 0,00	268.624,41 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		129.000,00	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		134.000,00 0,00	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	427.979,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	239.880,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.633.984,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	3.437.504,30
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.032,91
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	865.372,70
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	84.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	400.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	47.428,10
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	501.944,60
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	273.156,23
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	9.915,66
	B) Totale parte accantonata	283.071,89
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.731,45
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	4.731,45
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	214.141,26
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)			2.366.673,56	2.509.914,67	2.247.659,98
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)			220.589,33	268.324,44	201.027,17
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)			504.219,40	611.038,37	571.102,90
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				3.091.482,29	3.389.277,48	3.019.790,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)			309.148,23	338.927,75	301.979,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)			122.772,79	111.817,79	100.701,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi				186.375,44	227.109,96	201.277,03
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			2.738.233,42	2.454.298,33	2.181.141,35
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				2.738.233,42	2.454.298,33	2.181.141,35
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, 18 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

ORIGINALE

N. 7 Reg. delib.	Ufficio competente FINANZA
---------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ESONERO BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI FINO 5000 ABITANTI AI SENSI ART.1 C.831 L.145/18
---------	---

Oggi **sei** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Romanini Maria Teresa	Presente	Bigoni Stefano	Presente
Bigoni Davide	Presente	Albieri Stefano	Presente
Chiodi Diana	Presente	Fraulini Michela	Presente
Trombini Veronica	Presente	Bonazza Gianluca	Assente
Bigoni Irene	Presente	Menegatti Federico	Assente
Mazzotti Antonella	Assente		

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Mecca Virgilio.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Romanini Maria Teresa nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ESONERO BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI FINO 5000 ABITANTI AI SENSI ART.1 C.831 L.145/18
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Maria Teresa Romanini illustra il punto n. 7 all'ordine del giorno.
Nessuno chiede di intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con cui, a seguito delle modifiche apportate con il D.Lgs. 126/2014 e successivi provvedimenti, è stata approvata la disciplina dell'armonizzazione contabile;

Visto l'art. 11-bis del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. il quale prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo i criteri e modalità individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;

Dato atto che ai sensi del comma 3 del citato art.11 bis DLgs.118/11 e s.m.i., gli enti potevano rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, avevano partecipato alla sperimentazione;

Dato atto che il comune di Lagosanto (Fe) :

- non è ente sperimentatore del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con propria deliberazione n.15 del 10/06/15, aveva dapprima rinviato al 2016 gli adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato e successivamente, avvalendosi della facoltà di cui agli artt.232 e 233 bis TUEL, disponeva, con deliberazione n.4 del 10/02/16, l'ulteriore rinvio al 2017;

Considerato pertanto, che ai sensi del DLgs.118/11 e del relativo principio contabile allegato 4/4, l'ente ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato per l'esercizio 2017;

Vista la legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n.145) la quale all'art.1 comma 831 stabilisce "all'art.223 bis c.3 TUEL le parole "fino all'esercizio 2017" sono soppresse";

Richiamata in tal senso la formulazione della suddetta norma, aggiornata alla legge di bilancio, la quale risulta la seguente 1."Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs.118/11 e s.m.i. 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n.11 del D.lgs 118/11 e s.m.i. 3 Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato (...)"

Considerato pertanto che la redazione del bilancio consolidato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quali il comune di Lagosanto, rimane una mera facoltà;

Ritenuto di avvalersi di tale opportunità in quanto la redazione del suddetto documento comporterebbe una notevole mole di lavoro legata sia alle modalità e tempi di trasmissione

dei bilanci, della documentazione e informazioni che gli enti e organismi strumentali sarebbero tenuti a fornire all'amministrazione pubblica capogruppo (comune di Lagosanto), sia all'impianto stesso della contabilità, i cui adempimenti, per enti di piccole dimensioni, risulterebbe eccessiva e irragionevole rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme;

Acquisiti :

- il parere favorevole del revisore del conto, ivi allegato;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 TUEL e smi;

Visti:

- il TUEL e smi;
- il DLgs.118/11 e smi;
- la L.145/18;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di avvalersi della facoltà concessa dalla L.145/18 (art.1 c.831) agli enti con meno di 5.000 abitanti quale il comune di Lagosanto;

di ritenersi a tal fine esonerati dalla redazione del bilancio consolidato per le motivazioni esposte ed in applicazione della nuova formulazione dell'art.233 bis c.3, come modificato dall'art.1 c.831 L.145/18;

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000 con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 2 del 15-01-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ESONERO BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI FINO 5000 ABITANTI AI SENSI ART.1 C.831 L.145/18
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente del Consiglio
Romanini Maria Teresa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Mecca Virgilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

ORIGINALE

N. 27 Reg. delib.	Ufficio competente FINANZA
----------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2018
---------	---

Oggi **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Romanini Maria Teresa	Presente	Bigoni Stefano	Assente
Bigoni Davide	Presente	Albieri Stefano	Presente
Chiodi Diana	Presente	Fraulini Michela	Presente
Trombini Veronica	Presente	Bonazza Gianluca	Presente
Bigoni Irene	Assente	Menegatti Federico	Assente
Mazzotti Antonella	Presente		

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Mecca Virgilio.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Romanini Maria Teresa nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2018
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Maria Teresa Romanini espone il punto n. 2 all'ordine del giorno soffermandosi sull'avanzo di amministrazione e la sua composizione ed evidenziando come residuo 226.000,00 € di avanzo libero.

Interviene il C.C. Bigoni Davide che richiede chiarimenti sull'eventuale impatto che lo slittamento della conclusione dei lavori delle scuole di Via Roma ha sui mutui contratti.

Il Sindaco Romanini evidenzia che l'intervento del C.C. Bigoni Davide esula dal punto all'ordine del giorno in approvazione.

Conclusi gli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/02/18, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020;

Richiamate la successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.36 del 31/07/18 di verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 c.2 TUEL ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 13/03/19 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 05/04/2019, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto 2018 nonché la relazione sulla gestione prevista dall'art.151 comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 integrata con le informazioni richieste dall'art.11 c.6 Dlgs.118/11 e smi;

Richiamato l'art. 11 c.4 Dlgs.118/11 il quale definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili ossia:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati ed il riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- i) l'elenco degli impegni e accertamenti pluriennali;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) l'elenco delle passività potenziali;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che al conto del bilancio sono annessi la nuova tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ex DM 28/12/18 e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000 nonché l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'articolo 226 del TUEL il quale nelle risultanze risulta coincidente con quello dell'Ente;

Richiamate le determinazioni n. 49 del 05/02/19, n.78 del 20/02/19 e 111 del 12/03/19 di parificazione dei conti di gestione degli agenti contabili a materia e denaro del comune di Lagosanto, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Visto l'art. 77 quater del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008 n. 133 il quale prevede che a decorrere dal 2010 al rendiconto sono allegati obbligatori i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento nonché il prospetto relativo alle disponibilità liquide;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Visto l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente Locale;

Visto l'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede l'obbligo per i Comuni di allegare al Rendiconto una nota informativa sulla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate;

Dato atto che sono state acquisite da ogni Società di cui sopra le relative attestazione sulla situazione contabile ;

Visto l'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, il quale dispone che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle P.A. sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a

transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

Dato atto, altresì, della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/18, così come risulta dalle attestazioni, agli atti, rilasciate dai Responsabili di ogni Settore;

Dato altresì atto che:

- sono stati rispettati vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 come da certificazione inviata tramite il portale ministeriale con nota prot. 2109 del 12/03/19 ed allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa di personale di cui all'art.1 c.557 L.296/2006 e smi come risulta dalla relazione sulla gestione;

Vista inoltre la relazione acquisita al prot.gen. dell'Ente n. 2993 del 08/04/19 resa dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, in merito al rendiconto della gestione di che trattasi;

Richiamati:

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 e smi;
- i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale

Richiamato altresì l'art.38 c.5 TUEL il quale prevede che i consigli durino in carica sino all'elezione dei nuovi limitandosi, dopo la pubblicazione del Decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Posto che la dottrina prevalente su cosa debba intendersi per "atti urgenti e improrogabili" da poter emanare nei 45 giorni antecedenti le elezioni, ritiene che vi sia compresa anche l'approvazione del conto consuntivo da parte del consiglio comunale;

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt.49 e 147 bis TUEL;

Con votazione:

PRESENTI VOTANTI: 8

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 2 BIGONID., BONAZZA G.

ASTENUTI: 0

espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1-di approvare ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti obbligatori richiamati in premessa, nelle seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2018			251.479,90
Riscossioni	671.831,84	3.383.550,06	4.055.381,90

Pagamenti	671.482,63	3.144.374,22	3.815.856,85
Fondo di cassa al 31.12.2018			491.004,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2017			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre 2018			251.479,90
Residui attivi	508.272,47	269.939,76	778.212,23
Residui passivi	49.925,15	551.432,19	601.357,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			43.197,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			196.682,74
Risultato di amministrazione al 31.12.2018 (A)			427.979,68
Composizione risultato di amministrazione	Parte accantonata (B)		199.257,07
	Parte vincolata (C)		0,00
	Tot. parte destinata agli investimenti(D)		2.550,13
	Tot.parte disponibile E= A-B-C-D (avanzo)		226.172,48

2- di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n.22 del 13/03/19 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

3- di dare atto che nel risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011 oltre alle altre quote accantonate e a quelle destinate come descritto nell'allegato prospetto e dettagliato nella relazione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4- di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale, è corredato dalla relazione della Giunta sulla gestione 2018 e dalla relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente agli altri allegati di legge citati in premessa;

5-di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a € 456.901,98 che viene destinato alle riserve da risultato economico esercizi precedenti;

6- di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 11.131.194,20 così suddiviso:

	Saldo al 31/12/2018
PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	2.746.634,37
Riserve	7.927.657,85
da risultato economico di esercizi precedenti	287.917,15
da capitale	787.427,63
da permessi di costruire	54.432,52

<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.797.880,55
<i>altre riserve indisponibili</i>	-
Risultato economico dell'esercizio	456.901,98
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.131.194,20

7- di dare atto che alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, come da attestazioni, agli atti, rese dai Responsabili di Settore;

8- di dare atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9- di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

10- di approvare, inoltre:

gli allegati prospetti elaborati dalla Banca d'Italia relativi a:

- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
- prospetto relativo alle disponibilità liquide;

dando atto che gli stessi corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

- il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, disponendone la trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e la pubblicazione sul sito internet del Comune
- le note informative/o la relazione alla nota, che si allegano alla presente, relative alla situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate, di cui all'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, asseverate dai rispettivi Organi di Revisione;
- la dichiarazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/02, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;

11- di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la nuova tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ex DM 28/12/18 e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del decreto legislativo n. 267/2000 nonché l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;

12- di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267;

Successivamente, stante l'urgenza, con voti

PRESENTI VOTANTI: 8

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 2 BIGONID., BONAZZA G.

ASTENUTI: 0

espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 26 del 11-04-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2018
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente del Consiglio
Romanini Maria Teresa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Mecca Virgilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA

Codice Fiscale 00370530388

ORIGINALE

N. 40 Reg. delib.	Ufficio competente FINANZA
----------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT.175 C.8 E 193 TUEL SMI
---------	--

Oggi **ventidue** del mese di **luglio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Bertarelli Cristian	Presente	Cavalieri Ilaria	Presente
Esposito Giacomo	Presente	Cavalieri Paolo	Presente
Soncini Emanuele	Presente	Desiato Anna	Presente
Orlandini Patrizia	Presente	Bigoni Davide	Presente
Bulgarelli Alessia	Presente	Chendi Silvia	Presente
Simoni Luciano	Presente	Romanini Maria Teresa	Presente
Cavalieri Luca	Assente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Mecca Virgilio.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Orlandini Patrizia nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT.175 C.8 E 193 TUEL SMI
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PUNTO 3

Su proposta del Presidente del Consiglio – Patrizia Orlnadini si procede ad un'illustrazione unitaria del punto n. 3 e n. 4 all'odg da parte del Sindaco Bertarelli.

Terminata l'illustrazione ed in assenza di interventi si procede alla votazione separata dei due punti all'odg come segue:

PUNTO 3

PRESENTI VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 9

ASTENUTI: 3 (DESIATO, BIGONI, CHENDI)

CONTRARI: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con proprie deliberazioni :

- n. 49 del 19/12/18 è stata approvata la nota integrativa al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi finanziari 2019/2021;
- n. 57 del 19/12/18 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 e relativi allegati;
- n.27 del 29/04/19 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e i relativi allegati;

Dato atto che conseguentemente all'approvazione del consuntivo 2018 veniva variato lo stesso bilancio finanziario 2019/2021 così come da:

- deliberazione di G.C.n.22 del 13/03/19 di riaccertamento ordinario dei residui e di variazione del FPV esercizio 2018 e 2019/2021;
- deliberazione di G.C.n.23 del 13/03/19 di modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio finanziario 2019/2021 e conseguente variazione di cassa;

Dato atto che lo stesso bilancio 2019/2021 veniva variato con:

- deliberazione di C.C.n. 5 del 04/02/19 ad oggetto" Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art.175 c.2 TUEL";
- deliberazione di G.C.n.16 del 13/02/19 di variazione di cassa e di peg a seguito dell'adozione della sopra citata variazione di Consiglio;
- deliberazione di G.C. n.42 del 09/04/19 ad oggetto" Bilancio di previsione 2019/2021-Variazione adottata dalla Giunta in via d'urgenza assumendo i poteri del Consiglio";
- determinazione del Responsabile Economico Finanziario n.219 del 22/05/19 per istituzione nuovi capitoli per il pagamento quote interessi dei mutui in adeguamento al Piano dei conti finanziario;

Richiamati:

- l'art.147-quinquies del D.Lgs.267/2000 il quale ha attribuito al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri

finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

- l'art.175 comma 8 del D.Lgs.267/2000 come modificato dal D.Lgs.126/2014 il quale prevede che con deliberazione dell'organo consiliare da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno l'Ente debba provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.187 DLgs.267/2000 e smi il quale distingue la composizione del risultato di amministrazione precisando che i fondi destinati agli investimenti sono costituiti da entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito di approvazione del rendiconto;
- l'art.193 del medesimo D.Lgs.267/2000 e smi ove è previsto che l'Ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31/07 apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato alla programmazione all.4/1 Dlgs.118/11 e smi il quale prevede tra gli atti di programmazione " lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"prevedendo quindi la coincidenza delle due verifiche ;

Dato atto che i fattori da analizzare per la verifica degli equilibri sono: il rispetto del pareggio finanziario, gli equilibri interni (parte corrente, capitale e conto terzi), l'adeguatezza dello stanziamento del FCDE rispetto all'accantonamento operato in sede di bilancio di previsione e accantonato nel risultato di amministrazione, la verifica di tutte le voci di entrata e uscita compresi i fondi di riserva e di cassa, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, gli equilibri della gestione dei residui, l'adeguatezza del fondo rischi e spese potenziali, l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni e la verifica dei debiti/crediti con i medesimi;

Richiamato altresì il punto 5.3 all.4.2 i quale stabilisce che in sede di verifica degli equilibri e di assestamento, occorre effettuare la verifica sull'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini delle necessarie variazioni ;

Richiamata la nota prot. 5222 del 18 giugno 2019 con la quale il Responsabile del servizio economico finanziario chiedeva ai singoli responsabili di segnalare:

- l'esito della verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese assegnate al proprio settore;
- l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- le situazioni che possano pregiudicare gli equilibri sia per quanto riguarda la gestione corrente, sia per la gestione residui;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati al fine dell'adozione di eventuali variazioni in base al cronoprogramma dei pagamenti;

Tenuto conto che gli stessi, con note agli atti, hanno provveduto a segnalare le variazioni necessarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio 2019/2021 meglio evidenziate negli allegati prospetti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.A e A1) sia per quanto riguarda la parte corrente che in conto capitale;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del sopra citato art.193 TUEL è emerso che:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL, come da dichiarazioni, agli atti, a firma dei Responsabili di Settore;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione: dette correzioni si sono concretizzate da un punto di vista amministrativo-contabile nelle variazioni di bilancio già adottate, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa ed il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

Richiamato l'art.187 TUEL rubricato "composizione risultato di amministrazione" ed appurato che ai sensi del comma 2, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato, con delibera di variazione, per le finalità di seguito indante in ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilanci di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- c) per il finanziamento di spese di investimento
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Dato atto che l'art.187 citato prevede che solo in questa sede (assestamento) e solo per ripristinare gli equilibri, è possibile applicare la quota libera di avanzo di amministrazione per coprire spese correnti a carattere ripetitivo, dal momento che, ai sensi del citato articolo, al di fuori di questo caso l'avanzo libero può finanziare solo "spese correnti a carattere non permanente";

Considerato che l'ente non necessita di dover utilizzare l'avanzo libero per ripristinare gli equilibri;

Ricordato che ai sensi del comma 3 bis del citato art.187 TEL e smi, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è consentito solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione ai sensi degli artt.222 e 195 TUEL;

Atteso che l'ente non versa in tali condizioni e pertanto può utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato come da deliberazione assunta in data odierna, cui si rimanda;

Considerato che la Sezione Autonomie CdC ricorda che per poter utilizzare in questa sede l'avanzo di amministrazione occorre aver proceduto alla verifica dell'adeguatezza del fondo crediti;

Verificato che l'accantonamento al FCDE alla data del 30 giugno risulta superiore rispetto alla quota minima da accantonare, in considerazione del livello degli stanziamenti e accertamenti;

Ritenuto pertanto di poterlo ridurre in questa sede dando atto che si procederà ulteriormente alla verifica dello stanziamento, in occasione dell'ultima variazione di bilancio, adeguandolo se necessario non oltre il 30 novembre dell'esercizio in corso ;

Considerato che in sede di verifica degli equilibri è stato riscontrato:

- sono conservati con il presente provvedimento gli equilibri correnti (All.B e B1) ;
- è mantenuto un generale equilibrio per quanto attiene la gestione dei residui, desumibile dai seguenti prospetti:

TOT. ENTRATA	Prev.iniziali	Riscossioni	Da riscuotere
RESIDUI attivi da es.precedenti	778.212,23	376.858,06	401.635,38 di cui 196.682,74 da TIT.5
RESIDUI attivi da esercizio competenza	7.215.415,74	1.744.729,19	805.118,74

TOT. USCITA	Prev.iniziali	Pagamenti	Da pagare
RESIDUI passivi da es.precedenti	601.357,34	486.393,54	114.963,80
RESIDUI passivi da esercizio competenza	7.215.415,74	1.489.303,94	843.043,58

per cui non si ritiene di dover adeguare l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

- vengono rispettati alla data corrente e in sede prospettica, i vincoli di finanza pubblica di cui al comma 821 legge di bilancio per il 2019, fermo che i modelli sono ancora oggetto di variazione da parte della commissione Arconet (allegato 10 al DLgs.118/11)(All.C);
- non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio, come da dichiarazioni rese dai singoli responsabili, agli atti;

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- alla data di rilevazione, dal raffronto tra entrate e spese assestate, si evince un saldo prospettico di cassa non negativo;
- l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ammonta ad € 0,00 e l'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs.231/2002 garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa pari ad € 33.922,03;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. D);

Dato atto inoltre che a norma dell'art.175 quinquies del DLgs.267/2000 e smi non possono essere adottati con il medesimo provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio di previsione e le variazioni di Peg;

Dato inoltre atto che la commissione Arconet in data 28/9/16 propende per riconoscere al consiglio, per assorbimento, la titolarità di entrambe le variazioni (competenza e cassa) rinviando a successiva variazione di Giunta l'assegnazione delle risorse ai responsabili di settore;

Ritenuto pertanto in questa sede di dover adeguare la cassa dei capitoli alla missione 20 i quali, ad esclusione del fondo di riserva di cassa, hanno cassa pari a zero mentre per mancato aggiornamento del software di contabilità, in automatico veniva contabilizzato tale valore;

Dato atto infine che sulla base dei dati disponibili non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui;

Acquisiti:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti (All.E)
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.1267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;
- i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità
- il vigente Statuto Comunale

Con votazione:

PRESENTI VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 9

ASTENUTI: 3 (DESIATO, BIGONI, CHENDI)

CONTRARI: 0

espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riportate che si richiamano integralmente:

1- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso l'FCDE, il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

2-di approvare la variazione al bilancio 2019/2021 meglio dettagliata nell'allegato prospetto (All.A e A1);

3- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2019/2021 sia nella gestione competenza che residui (All.B e B1);

4-di rinviare a norma dell'art.5 quinquies art.175 Dlgs.267/2000 e smi a successiva deliberazione di Giunta, la conseguente variazione di Peg (modifica assegnazione risorse ai responsabili di settore) ;

5- di prendere atto che:

- non risultano debiti fuori bilancio come da dichiarazioni agli atti dei Responsabili dei servizi;
- non sussiste la necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui,come previsto dall'art.193 D.Lgs.267/2000 e smi;

6- di dare atto che la ripartizione dell'avanzo approvato in sede di rendiconto 2018 è oggetto di specifica variazione quanto alla quota accantonata, adottata nella seduta odierna;

7- di prendere atto che con la presente variazione vengono rispettati alla data corrente e in sede prospettica, i vincoli di finanza pubblica di cui al comma 821 legge di bilancio 2019 (allegato 10 Dlgs.118/11 e smi) fermo che i modelli sono ancora oggetto di variazione da parte della commissione Arconet (All.C);

8- di prendere atto della relazione allegata a cura del Responsabile del servizio economico finanziario (All.D) e del parere favorevole del revisore del conto (All.E);

9- di allegare la presente deliberazione al rendiconto di gestione esercizio 2019 ai sensi dell'art.193 c.2 ultimo periodo DLgs.267/2000 e smi;

10- di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216 DLgs.267/2000 e smi, per gli adempimenti di competenza (All F);

11- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente

INOLTRE stante l'urgenza a provvedere

Con voti

PRESENTI VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 9

ASTENUTI: 3 (DESIATO, BIGONI, CHENDI)

CONTRARI: 0

espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D.lgs.267/2000 e smi

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 44 del 11-07-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OMISSIS ALLEGATI VARIAZIONE
ALL A) B) C) F)

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT.175 C.8 E 193 TUEL SMI
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente del Consiglio
Orlandini Patrizia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Mecca Virgilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALL D)

Relazione equilibri bilancio

RELAZIONE SUL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 D.LGS. 267/2000 e smi
--

Lagosanto li 03/07/2019

Allegato D) alla delibera di assestamento e salvaguardia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Richiamati:

- l'art.147-quinquies e art.153 Dlgs.267/2000 i quali attribuiscono allo stesso la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari;
- l'art 193 TUEL,ed in particolare il comma 2 il quale recita"
Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";
- le norme del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione di C.C.n.53 del 21/12/15 integrato con deliberazione n. 60 del 22/10/16, in ordine agli adempimenti prescritti, ed in particolare gli artt.60 e 61

Riferisce quanto segue:

RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO FINANZIARIO E DI BILANCIO

L'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione con deliberazione di CC n.57 del 19/12/18, nei tempi dettati dal principio contabile inerente la programmazione ossia entro il 31 dicembre 2018 (**colonna stanziamento iniziale A**) Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha adottato variazioni al bilancio, di cui una discendente dalla revisione ordinaria dei residui. Le suddette variazioni hanno portato a nuove risultanze contabili come da prospetto aggiornato al 30 giugno (**colonna previsioni assestate al 30 giugno B**) A seguito dell'adozione della variazione di assestamento generale, le risultanze di competenza subiscono le modifiche sotto riportate (**colonna previsioni con variazione assestamento C**)

ENTRATE				SPESE			
	Stanziam. Iniziale -A-	Previsioni assestate al 30/06 -B	Previsioni con assestam.-C-		Stanziam. iniziale	Previsioni assestate al 30/6	Previsioni con assestam. -C-
FPV p/corr.	41.928,62	43.197,42	43.197,42	Disav.	0,00	0,00	0,00
FPV invest.	0,00	196.682,74	196.682,74				
Avanzo applic.	0,00	0,00	0,00				
Titolo 1	2.242.546,66	2.357.261,67	2.357.261,67	Titolo 1	2.768.764,14	2.872.613,26	2.902.087,96
Titolo 2	194.711,00	227.296,31	233.067,54	Titolo 2	100.000,00	346.682,74	396.682,74

Titolo 3	603.222,90	558.502,90	582.208,37	Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	100.000,00	150.000,00	200.000,00	Titolo 4	313.645,04	313.645,04	313.645,04
Titolo 5	0,00	0,00	0,00				
Titolo 6	0,00	0,00	0,00				
Titolo 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	Titolo 7	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
Totale entrate	6.785.409,18	7.135.941,04	7.215.415,74	Totale spese	6.785.409,18	7.135.941,04	7.215.415,74

Quanto sopra esposto NON cumula al suo interno l'applicazione dell'avanzo di amministrazione come da delibera di variazione adottata in data odierna (applicazione quota accantonata) cui si rimanda

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione discendente dall'approvazione del consuntivo 2018 (C.C.n.27 del 29/04/18) è così composto:

A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/18	€ 427.979,68
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	144.789,17
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti di cui: indennità fine mandato sindaco € 4.997,32 perdite aziende servizi persona € 49.460,58 rif. nota prot. 1704 del 27/02/19 resp.AAGG	54.457,90
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 199.257,07
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli	
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 0,00
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 2.560,13
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	€ 226.172,48

Con variazione di Consiglio, adottata nella medesima seduta dell'assestamento e salvaguardia, sarà applicata una quota di avanzo accantonato (parte quota B) per **€ 49.714,06** come specificato nel testo della deliberazione, cui si rimanda.

L'ente non si trova nelle situazioni di cui all'art. 195 TUEL (utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate) né dell'art.222 TUEL (utilizzo anticipazione di tesoreria): pertanto potrà utilizzare anche con successive variazioni, l'avanzo non vincolato (quota libera E) e destinata agli investimenti D) di cui al sopra riportato prospetto). Si ricorda che in base al nuovo ordinamento contabile non è più possibile finanziare l'avanzo di amministrazione libero (quota E) per finanziare, in sede di assestamento generale, spese a carattere permanente.

Ai sensi dell'art.187 TUEL ed in ordine di priorità come ivi indicato, e solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, l'avanzo di amministrazione (quota libera) può essere infatti utilizzato in sede di assestamento laddove l'ente abbia verificato:

- l'insussistenza di debiti fuori bilancio (come da dichiarazioni dei responsabili, agli atti)
- il mantenimento degli equilibri di bilancio, anche a seguito di variazione di assestamento
- in sede prospettica, anche a seguito della variazione di assestamento, il permanere del saldo non negativo in termini di competenza, tra entrate e spese finali
- l'adequatezza del FCDE

EQUILIBRI E MONITORAGGIO DEL SALDO DI CASSA

In ambito del monitoraggio di saldo di cassa e dell'andamento monetario della gestione, si palesa quanto segue:

SITUAZIONE DI CASSA ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE (03 luglio 2019)	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019			€ 491.004,95
INCASSI	376.858,06	1.744.729,19	€2.121.587,25
PAGAMENTI	486.393,54	1.489.303,94	€1.957.697,48
Saldo di cassa al 03/07/19			€ 636.894,72

Si specifica che il saldo cassa non tiene conto degli incassi e pagamenti da regolarizzare

La gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- alla data di rilevazione, dal raffronto tra entrate e spese assestate, si evince un saldo prospettico di cassa non negativo;
- l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ammonta ad € 0,00 e l'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs.231/2002 garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa pari ad € 33.922,03;

e con le dovute proiezioni al 31/12, si presuppone che saranno mantenuti gli equilibri di cassa per tutto l'esercizio

	PREV.CASSA ASSESTATA	
FONDO CASSA AL 01/01/19		491.004,95
TITOLO I	2.606.287,12	
TITOLO II	253.835,03	
TITOLO III	755.939,26	
TITOLO IV	241.470,80	
TITOLO V	293.464,73	
TITOLO VI	0,00	
TITOLO VII	1.000.000,00	
TITOLO IX	2.603.000,00	
TOTALE ENTRATA		7.753.996,94
TITOLO I	3.269.613,19	
TITOLO II	529.455,87	
TITOLO III	0,00	
TITOLO IV	313.645,04	
TITOLO V	1.000.000,00	
TITOLO VII	2.603.000,00	
TOTALE USCITA		7.715.714,10
FONDO CASSA PRESUNTO AL 31/12/19		592.287,79

RISPETTO DEGLI EQUILIBRI INTERNI (parte corrente,conto capitale,servizi conto terzi)

Il bilancio assestato evidenzia:

- l'**equilibrio di parte corrente** (cioè del bilancio corrente in senso stretto tra primi tre titoli di entrata e titolo primo di uscita)
- l'**equilibrio economico** (tra bilancio di parte corrente comprensivo del rimborso prestiti)
- l'**equilibrio tra entrate finali** (avanzo sommato ai titoli di entrate 1,2,3,4) e **spese finali**(disavanzo sommato ai titoli di spesa 1,2) come saldo netto da finanziare o impiegare

- delle partite di giro e servizi in conto terzi alla data del 30/06 e della presente variazione come da allegato prospetto

Da un esame delle scritture contabili risulta altresì assicurato l'**equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale** (tra entrate in conto capitale e per accensione di prestiti e spese in conto capitale)

Le misure correttive adottate con la delibera di variazione di assestamento generale, sono tali da mantenere inalterati gli equilibri di bilancio come sopra descritti anche per le annualità future

	Stanziamiento iniziale	Previsioni assestate al 30/6	Previsioni con variazione di assestamento
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE (tit. I-II-III) (+)	3.040.480,56	3.143.060,88	3.172.535,58
SPESE CORRENTI (tit I) + SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (tit.IV) (-)	3.082.409,18	3.186.258,30	3.216.733,00
FPV entrata applicato per spese correnti (+)	41.928,62	43.197,42	43.197,42
Avanzo per sp.correnti (+)	0,00	0,00	succ.variaz.
FPV per spese correnti (-) o disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
SALDO gestione PARTE CORRENTE competenza €	0,00	0,00	0,00

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI (tit.IV-V-VI)	100.000,00	150.000,00	200.000,00
Avanzo per investimenti(+)	0,00	0,00	0,00
FPV entrata applicato per spese investimenti (prev.definitiva) (+)	0,00	196.682,74	196.682,74
FPV per spese investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
SPESE C/CAPITALE (tit II) (-)	100.000,00	346.682,74	396.682,74
SALDO gestione PARTE CAPITALE competenza €	0,00	€ 0,00	€ 0,00

Entrata tit.9	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
Spese tit.7	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
SALDO gestione CONTO TERZI competenza €	0,00	€ 0,00	€ 0,00

CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI

E' stato effettuato un controllo sulle stesse voci di entrata sulle quali era stato calcolato il FCDE in sede previsionale, utilizzando lo stesso livello di analisi, ossia riscontrando per ciascuna entrata se l'importo accertato risulti o meno superiore rispetto a quello previsto, rapportandolo alle riscossioni in competenza.

Laddove l'importo ricalcolato risulti maggiore rispetto a quello accantonato, in sede di assestamento si dovrà incrementare il FCDE; viceversa laddove risultasse minore, l'ente potrebbe (senza alcun obbligo) ridurre il suddetto fondo. Ovviamente applicando le stesse percentuali agevolate previste per legge (85% per il 2019).

Ora, l'accantonamento in sede di assestamento è una terza modalità di calcolo rispetto all'accantonamento a FCDE operata in sede di bilancio di previsione nonché in sede di consuntivo. Il calcolo andrebbe effettuato come indicato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4.2 esempio n.5 che si riporta:

In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

Anche in sede di verifica della congruità dello stanziamento di bilancio, nel primo esercizio di applicazione della riforma, è possibile continuare a fare riferimento al 50% dell'accantonamento minimo determinato applicando il presente principio contabile, e nel secondo esercizio al 75% di tale importo.

Questo prospetto viene prodotto considerando esclusivamente la competenza e rappresenta il rapporto tra l'accantonamento FCDE effettuato nel bilancio di previsione e l'andamento delle riscossioni a competenza e del valore più alto tra l'accertato e l'asestato a competenza

Effettuata la verifica richiesta, l'accantonamento FCDE effettivo risulta inferiore a quello accantonato con precedente variazione. Pertanto si è ritenuta congrua in sede di variazione, essendo migliorata la capacità di riscossione di talune entrate, poterne ridurre lo stanziamento

Ricapitolando:

VOCI SU CUI CALCOLATO FCDE	FCDE bil.prev	FCDE variaz.preced	FCDE assestamento	FCDE attuale effettivo
Recupero entrate autoliquid.IMU evasione	15.300,00	84.504,45	59.650,20	25.351,34
Recupero entrate autoliquid.TASI evasione	1.275,00	1.275,00	1.500,00	1.275,00
CSD	12.750,00	6.375,00	15.000,00	6.375,00
Ruoli CDS	14.875,00	11.900,00	14.000,00	11.900,00
Totale	44.200,00			44.901,34

In sede di variazione, sul 2019 vengono recuperate risorse per € 27.426,78 (cap.1609/00 FCDE) data dalla differenza tra il precedente accantonamento di € 104.054,45 e il nuovo di € 76.627,67 della tabella sopra.

Dal calcolo effettivo di cui all'esempio n.5 all.4.2 Dlgs.118/11 e smi, come si evince dalla tabella sopra, l'accantonamento minimo è di € 44.901,34. L'ente, prudenzialmente, mantiene accantonata una somma superiore al minimo

Lo stesso calcolo è stato effettuato anche per il 2020 e 2021.

EQUILIBRI GESTIONE RESIDUI

Dall'analisi dei residui attivi e passivi, non sono state rilevate dai singoli Responsabili, situazioni passibili di generare squilibri di bilancio.

Rispetto allo stralcio dei crediti inferiori a mille euro dal momento che non si era in possesso del dato in sede di approvazione del rendiconto poichè Ag.Entrate Riscossione ha trasmesso l'elenco agli enti solo a partire dal 18 aprile 2019, è stato verificato che all'interno della gestione residui lo stralcio eventuale dei crediti è coperto dal FCDE già accantonato

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Da un esame complessivo della situazione debitoria si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai singoli Responsabili, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'art.194 TUEL e smi.

RISPETTO VINCOLI FINANZA PUBBLICA

In ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con il comma 821 della legge di bilancio per il 2019 secondo il quale "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Si evidenzia che al momento della presente relazione i modelli ivi individuati sono oggetto di variazione da parte della Commissione Arconet.

GESTIONE ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

In ambito di sostenibilità economico finanziaria dell'Ente rispetto alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto dei saldi in sede di rendiconto 2017, in attesa di ricevere i dati riferiti al 2018, secondo i dati conosciuti, è ancora rispettosa del dettato normativo vigente. Eventuali accantonamenti, se necessari, saranno effettuati in sede di rendiconto 2019, una volta acquisiti tutti i bilanci delle suddette società.

FONDO RISCHI E SPESE POTENZIALI

Si ritiene congruo lo stanziamento in sede di bilancio di previsione e non si ritiene di dover adottare alcun correttivo

DISCORDANZE RAPPORTI CREDITO/DEBITO CON LE SOC. PARTECIPATE

In sede di approvazione del consuntivo 2018 era stata accantonata nella quota di avanzo la spesa per conciliazione debiti/crediti con ASP come da nota, agli atti, della resp. AAGG. Risulta infatti necessario regolarizzare tale posizione entro il 31/12/19. Con variazione in data odierna viene applicata la quota di avanzo accantonato per tale finalità. Si rimanda alla delibera

CONCLUSIONI E FORMULAZIONE DEGLI INDIRIZZI DA ADOTTARE

Da quanto fin qui esposto occorre palesare che il legislatore obbliga ad un'analisi approfondita sulla situazione dell'ente da svolgersi da tutta la struttura politico/organizzativa nel medio lungo periodo in cui è chiamata ad operare.

Data la profondità dell'azione da svolgere, come più volte ribadito dallo stesso legislatore, non può essere solo una peculiarità del responsabile finanziario, ma di TUTTI I TITOLARI RESPONSABILI della spesa e dell'entrata, alla stregua del processo di stesura di un bilancio di previsione o di un rendiconto.

Ciò ricordato, si formulano i seguenti indirizzi da adottare:

- tenere sotto costante controllo l'andamento della gestione operando le correzioni che si renderanno indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei Responsabili di Settore
- responsabilizzare amministratori e titolari di P.O., con l'aiuto del segretario comunale e del revisore, in merito alle norme della gestione armonizzata, che ancora oggi risulta di difficile comprensione per il mutamento costante della normativa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
dott.ssa Roberta Guetti
documento firmato digitalmente



Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara

Piazza 1° Maggio n.1 44023 Lagosanto (Fe)
TEL. 0533-909511 FAX 0533-909535



Au E)

Verbale N. 39 del 10/07/2019

Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 TUEL E SMI".

Il sottoscritto Matteo Montorsi, in qualità di Revisore Unico del Comune di Lagosanto nominato con atto consiliare n.43 del 26/09/2018, ha ricevuto in data 3 luglio 2019 dal Comune di Lagosanto la proposta di deliberazione in oggetto

RICHIAMATI

L'articolo 193 del TUEL

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL

"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a) la stampa del conto del bilancio;
- b) la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c) la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d) la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e) la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f) il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g) il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 18/06/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2018 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono - programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Dalla relazione sul mantenimento degli equilibri di bilancio del responsabile del servizio economico finanziario non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), è stata prevista la possibilità che:

(comma 1015) "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

1. con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Inoltre al comma 1016 viene previsto che: "La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

1. l'Indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

Il comma 1017 prevede che "I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture".

Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, è previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 27.426,78, il Revisore Unico ha verificato che le condizioni previste dalla Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) siano state rispettate dall'Ente.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	491.004,95		491.004,95
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.606.287,12		2.606.287,12
2	Trasferimenti correnti	248.063,80	5.771,23	253.835,03
3	Entrate extratributarie	732.235,79	23.703,47	755.939,26
4	Entrate in conto capitale	191.470,80	50.000,00	241.470,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	293.464,73		293.464,73
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
	Totale	7.674.522,24	79.474,70	7.753.996,94
	Totale generale delle entrate	8.165.527,19	79.474,70	8.245.001,89
1	Spese correnti	3.237.143,02	32.470,17	3.269.613,19
2	Spese in conto capitale	479.455,87	50.000,00	529.455,87
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	313.645,04		313.645,04
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00

7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
	Totale generale delle spese	7.633.243,93	82.470,17	7.715.714,10
	SALDO DI CASSA	532.283,26	- 2.995,47	529.287,79

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.197,42		43.197,42
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	196.682,74		196.682,74
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.357.261,67		2.357.261,67
2	Trasferimenti correnti	227.296,31	5.771,23	233.067,54
3	Entrate extratributarie	558.502,90	23.703,47	582.206,37
4	Entrate in conto capitale	150.000,00	50.000,00	200.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
	Totale	6.896.060,88	79.474,70	6.975.535,58
	Totale generale delle entrate	7.135.941,04	79.474,70	7.215.415,74
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.872.613,26	29.474,70	2.902.087,96
2	Spese in conto capitale	346.682,74	50.000,00	396.682,74
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	313.645,04		313.645,04
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
	Totale generale delle spese	7.135.941,04	79.474,70	7.215.415,74

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.215.837,78	2.650,00	2.218.487,78
2	Trasferimenti correnti	192.711,00		192.711,00
3	Entrate extratributarie	567.502,90		567.502,90
4	Entrate in conto capitale	79.000,00		79.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
	Totale	6.658.051,68	2.650,00	6.660.701,68

Totale generale delle entrate		6.658.051,68	2.650,00	6.660.701,68
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.693.983,09	2.650,00	2.696.633,09
2	Spese in conto capitale	79.000,00		79.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	282.068,59		282.068,59
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
Totale generale delle spese		6.658.051,68	2.650,00	6.660.701,68

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.172.841,12	2.287,50	2.175.128,62
2	Trasferimenti correnti	192.711,00		192.711,00
3	Entrate extratributarie	567.502,90		567.502,90
4	Entrate in conto capitale	50.000,00		50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
Totale		6.586.055,02	2.287,50	6.588.342,52
Totale generale delle entrate		6.586.055,02	2.287,50	6.588.342,52
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.659.983,81	2.287,50	2.662.271,31
2	Spese in conto capitale	50.000,00		50.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	273.071,21		273.071,21
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.000.000,00		1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.603.000,00		2.603.000,00
Totale generale delle spese		6.586.055,02	2.287,50	6.588.342,52

Le variazioni sono così riassunte:

	2019	2020	2021
Minori spese (programmi)	46.080,63	10.887,50	11.250,00
Minore FPV spesa (programmi)			
Maggiori entrate (tipologie)	79.474,70	2.650,00	2.287,50
Avanzo di amministrazione			
TOTALE POSITIVI	125.555,33	13.537,50	13.537,50
Minori entrate (tipologie)			
Maggiori spese (programmi)	125.555,33	13.537,50	13.537,50
Maggiore FPV spesa (programmi)			
TOTALE NEGATIVI	125.555,33	13.537,50	13.537,50

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		491.004,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	43.197,42	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.172.535,58	2.978.701,68	2.935.342,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.902.087,96	2.696.633,09	2.662.271,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	313.645,04	282.068,59	273.071,21
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		196.682,74	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		200.000,00	79.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		396.682,74	79.000,00	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

Il Revisore Unico ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "ASSETTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 C.8 E 193 TUEL E SMI"

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico
Dott. Matteo Montorsi

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

(di cui all'art. 172 TUEL)

URL comune di Lagosanto: <http://sac4.halleysac.it/c038011/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/120>

Oppure procedere con i seguenti passaggi: 3-posizionarsi sul sito www.comune.lagosanto.fe.it

Selezionare l'icona "amministrazione trasparente"

Selezionare la voce "Bilanci"

Selezionare la sottosezione "Bilanci Preventivo e Consuntivo"

ELENCO SITI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
n	partecipate	Sito internet dell'ente
1	CLARA SPA	www.clarambiente.it
2	CADF SPA	www.cadf.it
3	SIPRO SPA	www.siproferrara.com
4	DELTA 2000	www.deltaduemila.net
5	LEPIDA	www.lepida.it
6	ACER	www.acerferrara.it
7	ASP	www.aspdeldeltaferrarese.it
8	DELTA WEB SPA	www.deltawebferrara.it
9	AREA IMPIANTI	www.areaimpianti.net

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI****PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di LAGOSANTO

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	503
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	503
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	39
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	39
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	464

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

☒

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI A FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Lagosanto	Prov.	FE
---------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione. (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[<input type="checkbox"/>] Si	[<input checked="" type="checkbox"/>] No
--	---------------------------------	--

Comune di Lagosanto

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2018

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018: 23,67

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 815.512,20

Allegato al Bilancio Pluriennale 2020-2022

Quota Interessi

nuovi capitoli	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	CDP	Istituti Priv.	CDP	Istituti Priv.	CDP	Istituti Priv.
230/05	€ 2.409,07	€ 763,17	€ 2.210,61	€ 383,82	€ 2.002,38	€ 153,50
250/05	€ 763,17	€ 56.217,16	€ 54.104,56	€ 6.283,32	€ 51.954,28	€ 5.810,22
600/05	€ 56.217,16	€ 6.849,65	€ 178,24	€ 643,90	€ 184,22	€ 184,22
690/05	€ 6.849,65	€ 178,24	€ 643,90	€ 2.002,38	€ 153,50	€ 153,50
720/05	€ 178,24	€ 643,90	€ 2.002,38	€ 153,50	€ 153,50	€ 153,50
1330/05	€ 643,90	€ 2.002,38	€ 153,50	€ 153,50	€ 153,50	€ 153,50
1531/05	€ 2.763,14	€ 8.294,58	€ 7.140,37	€ 116,46	€ 51,28	€ 51,28
1110/05	€ 8.294,58	€ 7.140,37	€ 116,46	€ 51,28	€ 51,28	€ 51,28
1580/05	€ 360,19	€ 360,19	€ 116,46	€ 51,28	€ 51,28	€ 51,28
1111/05	€ 360,19	€ 360,19	€ 116,46	€ 51,28	€ 51,28	€ 51,28
240/05	€ 360,19	€ 360,19	€ 116,46	€ 51,28	€ 51,28	€ 51,28
1830/05	€ 360,19	€ 360,19	€ 116,46	€ 51,28	€ 51,28	€ 51,28
Totale	€ 111.817,79	€ 111.817,79	€ 100.701,98	€ 0,00	€ 90.220,09	€ 0,00

Allegato al Bilancio Pluriennale 2020-2022

Quota Capitale

nuovi capitoli	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	CDP	Istituti Priv.	CDP	Istituti Priv.	CDP	Istituti Priv.
1871/01	€ 188.922,91	€ 95.012,18	€ 175.154,59	€ 98.002,39	€ 182.693,03	€ 85.931,38
1871/00	€ 95.012,18	€ 95.012,18	€ 98.002,39	€ 98.002,39	€ 85.931,38	€ 85.931,38
Totale	€ 283.935,09	€ 283.935,09	€ 273.156,98	€ 196.004,78	€ 268.624,41	€ 171.862,76

Q. capitale mutui CDP
Q. capitale mutui MEF

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo 13		posizione 4446704/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2004
COSTRUZIONE VIALE E PARCHEGGIO DIMITERO							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	160.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	10.983,42	40,00	0,097	
capitolo quota interessi	103005	a carico ente	160.000,00	2021		29,35	0,097	
	0			2022	11.004,73	18,69	0,097	

Mutuo 14		posizione 4446667/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2004
PARTECIPAZIONI AZIONARIE - VERSAMENTO QUOTE CAPITALE AD AREA							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	120.579,78	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	8.277,36	30,16	0,097	
capitolo quota interessi	158005	a carico ente	120.579,78	2021		22,13	0,097	
	0			2022	8.293,43	14,09	0,097	

Mutuo 15		posizione 4442216/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2004
ACQUISTO ARREDI CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	5.322,75	19,39	0,097	
capitolo quota interessi	24005	a carico ente	78.000,00	2021		14,23	0,097	
	0			2022	5.333,09	9,05	0,097	

Mutuo 16		posizione 4442215/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2004
TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	5.322,75	19,39	0,097	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	78.000,00	2021		14,23	0,097	
	0			2022	5.333,09	9,05	0,097	

Mutuo 17		posizione 4438073/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2004
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIALE DONATORI DI SANGUE							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	5.259,49	19,15	0,097	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	78.000,00	2021		14,05	0,097	
	0			2022	5.269,70	8,94	0,097	

Mutuo 18		posizione 4434073/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2004
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	5.297,43	19,29	0,097	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	78.000,00	2021		14,15	0,097	
	0			2022	5.307,71	9,01	0,097	

Mutuo 19		posizione 4423294/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2003
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CAMPI DA TENNIS							anno fine	2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	62.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	4.337,48	643,90	5,100	
capitolo quota interessi	133005	a carico ente	62.000,00	2021		419,87	5,100	
	0			2022	4.797,16	184,22	5,100	

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo	20	posizione	4409083/00	CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2003
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO - RECUPERO TORRE OROLOGIO							anno fine	2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	51.646,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	3.613,13	536,35	5,100	
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	51.646,00	2021	3.799,74	349,74	5,100	
	0			2022	3.995,98	153,50	5,100	

Mutuo	21	posizione	4409082/00	CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2003
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO							anno fine	2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	15.494,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	1.108,70	178,28	5,500	
capitolo quota interessi	111105	a carico ente	15.494,00	2021	1.170,52	116,46	5,500	
	0			2022	1.235,70	51,28	5,500	

Mutuo	22	posizione	4409076/00	CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2003
OPERE DI VIABILITA' COMUNALI MARCIAPIEDI E SOTTOSERVIZI - VIA GRAMSCI VIA TAGLIATTI DEL RICOVERO ALIGHIERI DEL MARE							anno fine	2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	330.532,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	23.387,77	3.616,09	5,300	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	330.532,00	2021	24.643,74	2.360,12	5,300	
	0			2022	25.967,11	1.036,75	5,300	

Mutuo	23	posizione	4409075/00	CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2003
OPERE VIABILITA' COMUNALE: RISANAMENTO URBANISTICO - VICOLO VERDI							anno fine	2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	67.139,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	4.750,62	734,52	5,300	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	67.139,00	2021	5.005,74	479,40	5,300	
	0			2022	5.274,55	210,59	5,300	

Mutuo	24	posizione	4409074/00	CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2003
COSTRUZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - VIA COSTITUZIONE							anno fine	2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	51.646,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	3.695,60	594,28	5,500	
capitolo quota interessi	153105	a carico ente	51.646,00	2021	3.901,66	388,22	5,500	
	0			2022	4.119,13	170,75	5,500	

Mutuo	25	posizione	4397382/00	CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2002
IMPIANTO ELABORAZIONE DATI ARREDI E INFORMATICA							anno fine	2021
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	10.329,14	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	780,32	77,64	5,500	
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	10.329,14	2021	823,88	34,08	5,500	
	0			2022				

Mutuo	26	posizione	4390572/00	CDP - GESTIONE M.E.F.				anno inizio	2002
CIMITERO								anno fine	2021
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	170.430,78	anno	quota capitale	quota interessi	tasso		
	0			2020	12.875,36	1.281,14	5,500		
capitolo quota interessi	103005	a carico ente	170.430,78	2021	13.593,16	563,34	5,500		
	0			2022					

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	95.012,18	7.809,58	1.351.796,70	1.351.796,70
2021	98.002,39	4.819,37	1.351.796,70	1.351.796,70
2022	85.931,38	1.875,92	1.351.796,70	1.351.796,70

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLI QUOTA CAPITALE)

Mutuo 1		posizione 4552293/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2013
COSTRUZIONE EDIFICI SCOLASTICI VARI-POLO SCOLASTICO NUOVO ED ACQUISIZIONE AREA							anno fine	2037
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	1.400.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	41.437,83	56.153,51	4,885	
capitolo quota interessi	60005	a carico ente	1.400.000,00	2021	43.486,78	54.104,56	4,885	
	0			2022	45.637,06	51.954,28	4,885	

Mutuo 2		posizione 4546132/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2011
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CADF PER COSTRUZIONE CONDOTTA LOC. MAROZZO							anno fine	2030
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	45.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	2.122,87	1.361,99	4,665	
capitolo quota interessi	158005	a carico ente	45.000,00	2021	2.223,05	1.261,81	4,665	
	0			2022	2.327,97	1.156,89	4,665	

Mutuo 3		posizione 4542569/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2011
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI							anno fine	2030
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	200.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	9.470,49	5.762,43	4,471	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	200.000,00	2021	9.898,66	5.334,26	4,471	
	0			2022	10.346,17	4.886,75	4,471	

Mutuo 5		posizione 4531404/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2010
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX IMPIANTO IDROVORO DI MAROZZO DA DESTINARE A MUSEO							anno fine	2029
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	81.750,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	4.030,33	2.409,07	4,865	
capitolo quota interessi	23005	a carico ente	81.750,00	2021	4.228,79	2.210,61	4,865	
	0			2022	4.437,02	2.002,38	4,865	

Mutuo 6		posizione 4512826/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2008
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI VIABILITA' COMUNALE							anno fine	2027
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	600.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	32.528,35	14.242,45	4,742	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	600.000,00	2021	34.089,13	12.681,67	4,742	
	0			2022	35.724,80	11.046,00	4,742	

Mutuo 7		posizione 4495328/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2007
COSTRUZIONE CIMITERO LOGULI							anno fine	2026
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	250.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	14.057,40	4.581,40	4,224	
capitolo quota interessi	103005	a carico ente	250.000,00	2021	14.657,45	3.981,35	4,224	
	0			2022	15.283,12	3.355,68	4,224	

Mutuo 8		posizione 4490117/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2007
TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL CONSORZIO DI BONIFICA PER UN CANALE DI SCOLO							anno fine	2026
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	328.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	18.430,61	5.953,41	4,191	
capitolo quota interessi	111005	a carico ente	328.000,00	2021	19.211,12	5.172,80	4,191	
	0			2022	20.024,70	4.359,32	4,191	

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo 9		posizione 4480231/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2006	
TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER CORSO VIA DEL SALE						anno fine 2025	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	52.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	2.983,31	666,81	3,540
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	52.000,00	2021	3.089,85	560,27	3,540
	0			2022	3.200,19	449,93	3,540

Mutuo 10		posizione 4477683/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2006	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CADF PER OPERE FOGNARIE						anno fine 2025	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	180.100,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	10.346,11	2.341,17	3,580
capitolo quota interessi	111005	a carico ente	180.100,00	2021	10.719,81	1.967,47	3,580
	0			2022	11.107,02	1.580,26	3,580

Mutuo 11		posizione 4461843/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2005	
TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'AMM.PROV.LE PER REALIZZAZIONE CICLO PEDONALE						anno fine 2024	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	50.350,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	3.099,83	711,67	4,400
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	50.350,00	2021	3.237,73	573,77	4,400
	0			2022	3.381,75	429,75	4,400

Mutuo 12		posizione 4456503/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2005	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE						anno fine 2024	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	143.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	8.891,10	2.168,86	4,650
capitolo quota interessi	153105	a carico ente	143.000,00	2021	9.309,34	1.750,62	4,650
	0			2022	9.747,25	1.312,71	4,650

Mutuo 27		posizione 4380648/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2001	
PARCO VERDE PUBBLICO						anno fine 2020	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	51.645,69	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	4.196,87	181,91	5,750
capitolo quota interessi	111105	a carico ente	51.645,69	2021			
	0			2022			

Mutuo	28	posizione	4373769/00	CASSA DD.PP.SPA				anno inizio	2001
ACQ.AUTOVEETURE								anno fine	2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	12.911,42	anno	quota capitale	quota interessi	tasso		
	0			2020	1.049,16	45,54	5,750		
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	12.911,42	2021					
	0			2022					

Mutuo	29	posizione	4372812/00	CASSA DD.PP.SPA				anno inizio	2001
OPERE RICETTIVE PER IL TURISMO ITINERARI/ATTREZZATI								anno fine	2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	66.106,48	anno	quota capitale	quota interessi	tasso		
	0			2020	5.372,03	232,81	5,750		
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	66.106,48	2021					
	0			2022					

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo	30	posizione	4372811/00	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2001
OPERE VARIE MISTE- ACQUISTO ATTREZZATURE							anno fine	2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	29.438,04	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	2.392,26	103,64	5,750	
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	29.438,04	2021				
	0			2022				

Mutuo	42	posizione	4372810/01	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2016
EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA MATERNA							anno fine	2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	6.578,39	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	1.468,93	63,65	5,750	
capitolo quota interessi	60005	a carico ente	6.578,39	2021				
	0			2022				

Mutuo	43	posizione	4372810/02	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2016
EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA ELEMENTARE							anno fine	2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	10.713,40	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	2.392,25	103,66	5,750	
capitolo quota interessi	69005	a carico ente	10.713,40	2021				
	0			2022				

Mutuo	44	posizione	4372810/03	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2016
EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA MEDIA							anno fine	2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	18.419,95	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	4.112,97	178,24	5,750	
capitolo quota interessi	72005	a carico ente	18.419,95	2021				
	0			2022				

Mutuo	45	posizione	6037244/00	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2016
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE							anno fine	2032
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	346.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	20.540,21	6.745,99	2,240	
capitolo quota interessi	69005	a carico ente	346.000,00	2021	21.002,88	6.283,32	2,240	
	0			2022	21.475,98	5.810,22	2,240	

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	188.922,91	104.008,21	3.872.013,37	3.872.013,37
2021	175.154,59	95.882,61	3.872.013,37	3.872.013,37
2022	182.693,03	88.344,17	3.872.013,37	3.872.013,37

TOTALI GENERALI	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	283.935,09	111.817,79	5.223.810,07	5.223.810,07
2021	273.156,98	100.701,98	5.223.810,07	5.223.810,07
2022	268.624,41	90.220,09	5.223.810,07	5.223.810,07

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mittuo	5	posizione	4531404/00	CASSA DD.PP.SPA	anno inizio	2010
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX IMPIANTO IDROVORO DI MAROZZO DA DESTINARE A MUSEO					anno fine	2029
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	81.750,00	anno	quota capitale	quota interessi
	0			2020	4.030,33	2.409,07
capitolo quota interessi	23005	a carico ente	81.750,00	2021	4.228,79	2.210,61
	0			2022	4.437,02	2.002,38

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	4.030,33	2.409,07	81.750,00	81.750,00
2021	4.228,79	2.210,61	81.750,00	81.750,00
2022	4.437,02	2.002,38	81.750,00	81.750,00

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo	15	posizione	4442216/00	GDP - GESTIONE M.E.F.				anno inizio	2004
ACQUISTO ARREDI CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE								anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi		tasso	
	0			2020	5.322,75	19,39		0,097	
capitolo quota interessi	24005	a carico ente	78.000,00	2021	5.327,91	14,23		0,097	
	0			2022	5.333,09	9,05		0,097	

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	5.322,75	19,39	78.000,00	78.000,00
2021	5.327,91	14,23	78.000,00	78.000,00
2022	5.333,09	9,05	78.000,00	78.000,00

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 20		posizione 4409083/00		CDP - GESTIONE M.E.F.		anno inizio 2003	
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI INTERESSE STORICO/ARTISTICO- RECUPERO TORRE OROLOGIO						anno fine 2022	
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	51.646,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	3.613,13	536,35	5,100
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	51.646,00	2021	3.799,74	349,74	5,100
	0			2022	3.995,98	153,50	5,100

Mutuo	25	posizione	4397382/00	CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio	2002
IMPIANTO ELABORAZIONE DATI ARREDI E INFORMATICA							anno fine	2021
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	10.329,14	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	780,32	77,64	5,500	
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	10.329,14	2021	823,88	34,08	5,500	
	0			2022				

Mutuo 28	posizione 4373769/00	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio 2001		
ACQ.AUTOVEICURE		anno fine 2020					
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	12.911,42	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	1.049,16	45,54	5,750
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	12.911,42	2021			
	0			2022			

Mutuo 30		posizione 4372811/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2001	
OPERE VARIE MISTE-ACQUISTO ATTREZZATURE						anno fine 2020	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	29.438,04	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	2.392,26	103,64	5,750
capitolo quota interessi	25005	a carico ente	29.438,04	2021			
	0			2022			

TOTALI PER CAPITOLATO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	7.834,87	763,17	104.324,60	104.324,60
2021	4.623,62	383,82	104.324,60	104.324,60
2022	3.995,98	153,50	104.324,60	104.324,60

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 1	posizione 4552293/00	CASSA DD.PP.SPA	anno inizio 2013
COSTRUZIONE EDIFICI SCOLASTICI VARI-POLO SCOLASTICO NUOVO ED ACQUISIZIONE AREA			anno fine 2037
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	1.400.000,00
0			
capitolo quota interessi	60005	a carico ente	1.400.000,00
0			
		anno	quota capitale
		2020	41.437,83
		2021	43.486,78
		2022	45.637,06
			quota interessi
			56.153,51
			54.104,56
			51.954,28
			lasso
			4,885
			4,885
			4,885

Mutuo 42	posizione 4372810/01	CASSA DD.PP.SPA	anno inizio 2016
EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA MATERNA			anno fine 2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	6.578,39
0			
capitolo quota interessi	60005	a carico ente	6.578,39
0			
		anno	quota capitale
		2020	1.468,93
		2021	
		2022	
			quota interessi
			63,65
			lasso
			5,750

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	42.906,76	56.217,16	1.406.578,39	1.406.578,39
2021	43.486,78	54.104,56	1.406.578,39	1.406.578,39
2022	45.637,06	51.954,28	1.406.578,39	1.406.578,39

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 43	posizione 4372810/02	CASSA DD.PP.SPA	anno inizio 2016
EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA ELEMENTARE			anno fine 2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	10.713,40
0			
capitolo quota interessi	69005	a carico ente	10.713,40
0			
		anno	quota capitale
		2020	2.392,25
		2021	103,66
		2022	5,750

Mutuo 45	posizione 6037244/00	CASSA DD.PP.SPA	anno inizio 2018
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE			anno fine 2032
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	346.000,00
0			
capitolo quota interessi	69005	a carico ente	346.000,00
0			
		anno	quota capitale
		2020	20.540,21
		2021	6.745,99
		2022	2.240
			21.002,88
			6.283,32
			2.240
			21.475,98
			5.810,22
			2,240

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	22.932,46	6.849,65	356.713,40	356.713,40
2021	21.002,88	6.283,32	356.713,40	356.713,40
2022	21.475,98	5.810,22	356.713,40	356.713,40

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo	44	posizione	4372810/03	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2016
EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA MEDIA							anno fine	2020
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	18.419,95	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	4.112,97	178,24	5,750	
capitolo quota interessi	72005	a carico ente	18.419,95	2021				
	0			2022				

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	4.112,97	178,24	18.419,95	18.419,95
2021				
2022				

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 7		posizione 4495328/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2007	
COSTRUZIONE CIMITERO LOCULI						anno fine 2026	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	250.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	14.057,40	4.581,40	4,224
capitolo quota interessi	103005	a carico ente	250.000,00	2021	14.657,45	3.981,35	4,224
	0			2022	15.283,12	3.355,68	4,224

Mutuo 13		posizione 4446704/00		CDP - GESTIONE M.E.F.		anno inizio 2004	
COSTRUZIONE VIALE E PARCHEGGIO CIMITERO						anno fine 2023	
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	160.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	10.983,42	40,00	0,097
capitolo quota interessi	103005	a carico ente	160.000,00	2021	10.994,07	29,35	0,097
	0			2022	11.004,73	18,69	0,097

Mutuo 26		posizione 4390572/00		CDP - GESTIONE M.E.F.		anno inizio 2002	
CIMITERO						anno fine 2021	
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	170.430,78	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	12.875,36	1.281,14	5,500
capitolo quota interessi	103005	a carico ente	170.430,78	2021	13.593,16	563,34	5,500
	0			2022			

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	37.916,18	5.902,54	580.430,78	580.430,78
2021	39.244,68	4.574,04	580.430,78	580.430,78
2022	26.287,85	3.374,37	580.430,78	580.430,78

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo	8	posizione	4490117/00	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2007
TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL CONSORZIO DI BONIFICA PER UN CANALE DI SOLO							anno fine	2026
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	328.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	18.430,61	5.953,41	4,191	
capitolo quota interessi	111005	a carico ente	328.000,00	2021	19.211,12	5.172,90	4,191	
	0			2022	20.024,70	4.359,32	4,191	

Mutuo		10	posizione		4477683/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio		2006	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL CADF PER OPERE FOGNARIE									anno fine		2025	
capitolo quota capitale		187101		importo iniziale		180.100,00		anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
		0						2020	10.346,11	2.341,17	3,580	
capitolo quota interessi		111005		a carico ente		180.100,00		2021	10.719,81	1.967,47	3,580	
		0						2022	11.107,02	1.580,26	3,580	

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	28.776,72	8.294,58	508.100,00	508.100,00
2021	29.930,93	7.140,37	508.100,00	508.100,00
2022	31.131,72	5.939,58	508.100,00	508.100,00

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mittente		posizione		CDP - GESTIONE M.E.F.		anno inizio		2003			
21		4409082/00									
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO								anno fine		2022	
capitolo		quota capitale		187100		importo iniziale		15.494,00		anno	
		0								2020	
capitolo		quota interessi		111105		a carico ente		15.494,00		2021	
		0								2022	
										1.108,70	
										178,28	
										1.170,52	
										116,46	
										1.235,70	
										51,28	
										5,500	

Mittente	27	posizione	4380648/00	CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2001
PARCO VERDE PUBBLICO							anno fine	2020
capitolo	quota capitale	187101	importo iniziale	51.645,69	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
		0			2020	4.196,87	181,91	5,750
capitolo	quota interessi	111105	a carico ente	51.645,69	2021			
		0			2022			

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	5.305,57	360,19	67.139,69	67.139,69
2021	1.170,52	116,46	67.139,69	67.139,69
2022	1.235,70	51,28	67.139,69	67.139,69

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo	19	posizione	4423294/00	CDP - GESTIONE M.E.F.				anno inizio	2003
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CAMPI DA TENNIS								anno fine	2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	62.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso		
	0			2020	4.337,48	643,90	5,100		
capitolo quota interessi	133005	a carico ente	62.000,00	2021	4.561,51	419,87	5,100		
	0			2022	4.797,16	184,22	5,100		

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	4.337,48	643,90	62.000,00	62.000,00
2021	4.561,51	419,87	62.000,00	62.000,00
2022	4.797,16	184,22	62.000,00	62.000,00

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 3		posizione 4542589/00		CASSA DD.PP.SPA			anno inizio	2011
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI							anno fine	2030
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	200.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	9.470,49	5.762,43	4,471	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	200.000,00	2021	9.898,66	5.334,26	4,471	
	0			2022	10.346,17	4.886,75	4,471	

Mutuo 6		posizione 4512826/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio	2008
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI VIABILITA' COMUNALE						anno fine	2027
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	600.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	32.528,35	14.242,45	4,742
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	600.000,00	2021	34.089,13	12.681,67	4,742
	0			2022	35.724,80	11.046,00	4,742

Mutuo	9	posizione	4480231/00	CASSA DD.PP.SPA				anno inizio	2006
TRASFERIMENTO DI CAPITALE PERCORSO VIA DEL SALE								anno fine	2025
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	52.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso		
	0			2020	2.983,31	666,81	3,540		
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	52.000,00	2021	3.089,85	560,27	3,540		
	0			2022	3.200,19	449,93	3,540		

Mutuo 11	posizione	4461843/00	CASSA DD.PP.SPA				anno inizio	2005
TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'AMM.PROV.LE PER REALIZZAZIONE CICLO PEDONALE							anno fine	2024
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	50.350,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso	
	0			2020	3.099,83	711,67	4,400	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	50.350,00	2021	3.237,73	573,77	4,400	
	0			2022	3.381,75	429,75	4,400	

Mutuo 16	posizione	4442215/00	CDP - GESTIONE M.E.F.				anno inizio	2004
TRASFERIMENTO DI CAPITALE PER REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tassi	
	0			2020	5.322,75	19,39	0,09	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	78.000,00	2021	5.327,91	14,23	0,09	
	0			2022	5.333,09	9,05	0,09	

Mutuo 17		posizione 4438073/00		CDP - GESTIONE M.E.F.			anno inizio 2004	
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN VIALE DONATORI DI SANGUE							anno fine 2023	
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tassi	
	0			2020	5.259,49	19,15	0,097	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	78.000,00	2021	5.264,59	14,05	0,097	
	0			2022	5.269,70	8,94	0,097	

Mutuo 18	posizione 4434073/00	CDP - GESTIONE M.E.F.					anno inizio	2004
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI							anno fine	2023
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	78.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tas	
	0			2020	5.297,43	19,29	0,097	
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	78.000,00	2021	5.302,57	14,15	0,097	
	0			2022	5.307,71	9,01	0,097	

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 22		posizione 4409076/00		CDP - GESTIONE M.E.F.		anno inizio 2003	
OPERE DI VIABILITA' COMUNALI MARCIAPIEDI E SOTTOSERVIZI VIA GRAMSCI VIA TAGLIATTI DEL RICOVERO ALIGHIERI DEL MARE						anno fine 2022	
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	330.532,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	23.387,77	3.616,09	5,300
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	330.532,00	2021		2.360,12	5,300
	0			2022	25.967,11	1.036,75	5,300

Mutuo 23		posizione 4409076/00		CDP - GESTIONE M.E.F.		anno inizio 2003	
OPERE VIABILITA' COMUNALE RISANAMENTO URBANISTICO VICOLO VERDI						anno fine 2022	
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	67.139,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	4.750,62	734,52	5,300
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	67.139,00	2021		479,40	5,300
	0			2022	5.274,55	210,59	5,300

Mutuo 29		posizione 4372812/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2001	
OPERE RICETTIVE PER IL TURISMO ITINERARI ATTREZZATI						anno fine 2020	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	66.106,48	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	5.372,03	232,81	5,750
capitolo quota interessi	153005	a carico ente	66.106,48	2021			
	0			2022			

TOTALI PER CAPITOLATO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	97.472,07	26.024,61	1.600.127,48	1.600.127,48
2021	95.859,92	22.031,92	1.600.127,48	1.600.127,48
2022	99.805,07	18.086,77	1.600.127,48	1.600.127,48

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 12	posizione 4456503/00	CASSA DD.PP.SPA	anno inizio 2005
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER COSTRUZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE			anno fine 2024
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	143.000,00
0		anno	
		2020	8.891,10
capitolo quota interessi	153105	a carico ente	143.000,00
0		2021	9.309,34
		2022	9.747,25
			2.168,86
			1.750,62
			1.312,71
			4,650
			4,650
			4,650

Mutuo 24	posizione 4409074/00	CDP - GESTIONE M.E.F.	anno inizio 2003
COSTRUZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - VIA COSTITUZIONE			anno fine 2022
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	51.646,00
0		anno	
		2020	3.695,60
capitolo quota interessi	153105	a carico ente	51.646,00
0		2021	3.901,66
		2022	4.119,13
			594,28
			388,22
			170,75
			5,500
			5,500
			5,500

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	12.586,70	2.763,14	194.646,00	194.646,00
2021	13.211,00	2.138,84	194.646,00	194.646,00
2022	13.866,38	1.483,46	194.646,00	194.646,00

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022 (PER CAPITOLO QUOTA INTERESSI)

Mutuo 2		posizione 4546132/00		CASSA DD.PP.SPA		anno inizio 2011	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE ALICADP PER COTRUZIONE CONDOTTA LOC. MAROZZO						anno fine 2030	
capitolo quota capitale	187101	importo iniziale	45.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	taasso
	0			2020	2.122,87	1.361,99	4,665
capitolo quota interessi	158005	a carico ente	45.000,00	2021	2.223,05	1.261,81	4,665
	0			2022	2.327,97	1.156,89	4,665

Mutuo 14		posizione 4446667/00		CDP - GESTIONE M.E.F.		anno inizio 2004	
PARTECIPAZIONI AZIONARIE - VERSAMENTO QUOTE CAPITALE AD AREA						anno fine 2023	
capitolo quota capitale	187100	importo iniziale	120.579,78	anno	quota capitale	quota interessi	taasso
	0			2020	8.277,36	30,16	0,097
capitolo quota interessi	158005	a carico ente	120.579,78	2021	8.285,39	22,13	0,097
	0			2022	8.293,43	14,09	0,097

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	10.400,23	1.392,15	165.579,78	165.579,78
2021	10.508,44	1.283,94	165.579,78	165.579,78
2022	10.621,40	1.170,98	165.579,78	165.579,78

TOTALI GENERALI	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	283.935,09	111.817,79	5.223.810,07	5.223.810,07
2021	273.156,98	100.701,98	5.223.810,07	5.223.810,07
2022	268.624,41	90.220,09	5.223.810,07	5.223.810,07

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE - CON VARIAZ.ESIGIBILITA'

	Centro di spesa	Capitolo	2020	2021	2022	
AFFARI GENERALI						
	Oneri diretti	30/00	95.751,90	95.751,90	95.751,90	
	Oneri Riflessi	40/00	27.271,50	27.271,50	27.271,50	
	Irap	41/00	6.293,12	6.293,12	6.293,12	
	ANF	81/02	690,00	690,00	690,00	
ECONOMICO-FINANZIARIO						
	Oneri diretti	30/01	106.211,31	106.211,31	106.211,31	
	Oneri Riflessi	40/01	28.937,83	28.937,83	28.937,83	
	Irap	41/01	6.855,87	6.855,87	6.855,87	
	ANF	81/03	965,00	965,00	965,00	
LAVORI PUBBLICI						
	Oneri diretti	260/01	71.046,33	71.046,33	71.046,33	
	Oneri Riflessi	270/01	21.111,71	21.111,71	21.111,71	
	Irap	271/00	6.031,29	6.031,29	6.031,29	
	ANF	261/02	135,00	135,00	135,00	
SERVIZI DEMOGRAFICI						
	Oneri diretti	330/01	49.001,70	49.001,70	49.001,70	
	Oneri Riflessi	340/00	13.824,19	13.824,19	13.824,19	
	Irap	341/00	1.165,43	1.165,43	1.165,43	
	ANF	351/01	960,00	960,00	960,00	
POLIZIA MUNICIPALE						
	Oneri diretti	450/00	70.864,91	74.864,91	74.864,91	
	Oneri Riflessi	460/00	20.874,40	22.074,40	22.074,40	
	Irap	461/00	3.863,52	3.863,52	3.863,52	
	ANF	451/01	900,00	900,00	900,00	
BIBLIOTECA-GIARDINI						
VIABILITA'						
	Oneri diretti	1410/00	45.623,37	45.623,37	45.623,37	
	Oneri Riflessi	1420/00	13.449,01	13.449,01	13.449,01	
	Irap	1421/00	3.848,71	3.848,71	3.848,71	
URBANISTICA						
	Oneri diretti	260/00	55.519,29	55.519,29	55.519,29	
	Oneri Riflessi	270/00	15.593,58	15.593,58	15.593,58	
	Irap	271/01	4.719,14	4.719,14	4.719,14	
	ANF	261/00	12,00	12,00	12,00	
ALTRE SPESE DI PERSONALE	sempre al MACRO101					
	Straordinario elett.	12/00-12/01	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
	Oneri elettorale	12/04	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
	Irap elettorale	12/07	800,00	800,00	800,00	
	ICI comp.incent.	30/02	755,86	377,93	377,93	377,93
	Oneri ICI	40/02	179,90	89,95	89,95	89,95
	Irap ICI	41/02	23,70	12,85	12,85	12,85
	IMU comp.incent.	30/03	8.563,86	3.779,29	3.779,29	3.779,29
	Oneri IMU	40/03	2.110,20	899,47	899,47	899,47
	Irap IMU	41/03	321,24	321,24	321,24	321,24
	Fondo art.13Dlgs.50	272/00	604,68	604,68	604,68	
	Oneri art.13Dlgs.50	272/01	143,92	143,92	143,92	
	Irap art.13Dlgs.50	272/02	51,40	51,40	51,40	
	Competenze segr.scav.	51/00	1.500,00	200,00	200,00	
	Oneri segr.scavalco	51/01	400,00	50,00	50,00	
	Irap segr.scavalco	51/03	20,00	20,00	20,00	
	Legge 336/90	90/00	145,26	145,26	145,26	
	Diritti Rogito	110/00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Previdenza Compleme	450/01	900,00	900,00	900,00	
	Spese indagini ISTAT	380/01	2.796,67	2.796,67	2.796,67	
	Oneri ISTAT	380/02	665,61	665,61	665,61	
	Irap ISTAT	380/03	237,72	237,72	237,72	
	Fondo Miglioramento	1670/00	54.641,53	35.000,00	35.000,00	
	Straordinario	1670/01	1.510,88	1.510,88	1.510,88	
	Oneri Fondo Migliorame	1671/00	13.161,44	8.400,00	8.400,00	
	Irap Fondo Migliorame	1671/01	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
	Rettibiz. posizione e rie	1673/00	78.939,76	67.469,88	67.469,88	
	Oneri P.O	1673/01	18.789,83	16.060,00	16.060,00	
	Irap P.O	1673/02	3.700,00	3.700,00	3.700,00	
	Buoni pasto	250/01	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
	Arretrati Contrattuali	1630/00	4.631,83	4.631,83	4.631,83	
	Oneri Arretrati Contratt	1630/01	1.578,26	1.578,26	1.578,26	
	Irap Arretrati Contratt	1630/02	582,10	582,10	582,10	
	TOTALE		854.952,82	854.952,82	854.952,82	



DT 433	40.755,23 MACRO 101
DT 433	2.778,94 MACRO 102
TOTALE	43.534,17
DT 515	3.816,36 MACRO 101
DT 515	277,57 MACRO 102
	3.893,93



PREVISIONE DI SPESA PERS. CON variazione esigibilità

	descrizione	Capitolo	2020	2021	2022	
AFFARI GENERALI						
	Oneri diretti	30/00	95.751,90	95.751,90	95.751,90	
	Oneri Riflessi	40/00	27.271,50	27.271,50	27.271,50	
	ANF	31/02	690,00	690,00	690,00	
ECONOMICO-FINANZIARIO						
	Oneri diretti	30/01	106.211,31	106.211,31	106.211,31	
	Oneri Riflessi	40/01	28.937,83	28.937,83	28.937,83	
	ANF	31/03	965,00	965,00	965,00	
LAVORI PUBBLICI						
	Oneri diretti	260/01	71.046,33	71.046,33	71.046,33	
	Oneri Riflessi	270/01	21.111,71	21.111,71	21.111,71	
	ANF	261/02	135,00	135,00	135,00	
SERVIZI DEMOGRAFICI						
	Oneri diretti	330/01	49.001,70	49.001,70	49.001,70	
	Oneri Riflessi	340/00	13.824,19	13.824,19	13.824,19	
	ANF	331/00	960,00	960,00	960,00	
POLIZIA MUNICIPALE						
	Oneri diretti	450/00	70.864,91	74.864,91	74.864,91	
	Oneri Riflessi	460/00	20.874,40	22.074,40	22.074,40	
	ANF	451/01	900,00	900,00	900,00	
VIABILITA'						
	Oneri diretti	1410/00	45.623,37	45.623,37	45.623,37	
	Oneri Riflessi	1420/00	13.449,01	13.449,01	13.449,01	
URBANISTICA						
	Oneri diretti	260/00	55.519,29	55.519,29	55.519,29	
	Oneri Riflessi	270/00	15.593,58	15.593,58	15.593,58	
	ANF	261/00				
ALTRE SPESE PERSONALI						
	Spese al Macro 101					
	Strordinario del	12/00-12/01	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
	Oneri elettorali	12/04	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
	ICI	30/02	735,86	377,93	377,93	377,93
	Oneri ICI	40/02	179,90	189,95	189,95	189,95
	IMU/Contributi on	30/03	8.563,86	8.779,29	8.779,29	8.779,29
	Oneri IMU	40/03	28.107,20	33.899,47	33.899,47	33.899,47
	Competenza seg. scar	51/00	1.500,00	200,00	200,00	
	Oneri seg. svalco	51/01	400,00	50,00	50,00	
	Legge 336/2011	90/00	135,26	145,26	145,26	
	Danni Foglio	110/00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Previdenza Complem	450/03	900,00	900,00	900,00	
	Spese indagini ISPA	340/01	2.796,67	2.796,67	2.796,67	
	Oneri ISPA	340/02	665,61	665,61	665,61	
	Fondo Miglioramento	1670/00	54.641,53	35.000,00	35.000,00	19.641,53**
	Strordinario	1670/01	1.510,38	1.510,38	1.510,38	
	Oneri Fondo Miglioram	1671/00	13.167,43	13.400,00	13.400,00	2.232,57**
	Rimb. 2.000.000 e. Hs	1673/00	28.939,76	67.469,88	67.469,88	38.530,12**
	Oneri R.O.	1673/01	18.789,83	16.060,00	16.060,00	2.729,83**
	Fondo an. 1.000.000 e. Hs	272/00	500,00	500,00	500,00	
	Oneri Fondo 1.000.000 e. Hs	272/01	143,92	143,92	143,92	
	Buoni Pasto	256/01	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
MSS20 arretrati CCNL cap.1630/00	Arretrati Contrattuali	1670/02	4.698,03	6.631,38	6.631,38	
MSS20 arretrati CCNL cap.1630/00	Oneri Arretrati Contrattuali	1670/03	1.578,13	1.578,26	1.578,26	
	TOTALE		805.934,16	805.934,16	805.934,16	44.371,59

DI CUI

DT 433

40.755,23

DT 515

3.616,36**

44.371,59

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE - CCNL 21/05/2018
con variazione esigibilità

	Centro di spesa	Capitolo	2020	2021	20200	FRY DT 433 E 515
AFFARI GENERALI						
	Irap	4100	6.293,12	6.293,12	6.293,12	
ECONOMICO-FINANZIARIO						
	Irap	4101	6.555,87	6.555,87	6.555,87	
LAVORI PUBBLICI						
	Irap	4102	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
SERVIZI DEMOGRAFICI						
	Irap	4103	6.450,00	6.450,00	6.450,00	
POLIZIA MUNICIPALE						
	Irap	4104	6.450,00	6.450,00	6.450,00	
BIBLIOTECA						
	Irap	4105	6.450,00	6.450,00	6.450,00	
VIABILITA'						
	Irap	4106	6.450,00	6.450,00	6.450,00	
URBANISTICA						
	Irap	4107	6.450,00	6.450,00	6.450,00	
GIARDINI						
	Irap	4108	6.450,00	6.450,00	6.450,00	
	Irap Rondo M. Latoran	467701	4.700,00	4.700,00	4.700,00	
	Irap C.	4102	4.700,00	4.700,00	4.700,00	
	Irap MU	4103	7.270,00	7.270,00	7.270,00	
	Irap STAT	360.07	2.570,00	2.570,00	2.570,00	
	IRAP 1516 FIO	167302	6.700,00	6.700,00	6.700,00	
	Irap 1516 Scavico	4102	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	Irap Rondo Diga 113	27202	51,40	51,40	51,40	
	Irap Strada Elet	1207	800,00	800,00	800,00	
MISS 2014 con CCNL cap. 1830/02	Irap Av. Strada Elet	1830/02	800,00	800,00	800,00	
	TOTALE		51.283,56	49.018,66	49.018,66	3.055,51

DI CUI
 DT 433 2.778,94
 DT 515 277,57
 3.056,51

Comune di LAGOSANTO

Provincia di FERRARA

***NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-
2022***

Premessa

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni MINIME:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio ai sensi del comma 5 art.11 DLgs 118/11 e smi

I successivi decreti correttivi al decreto (da ultimo il decreto 1 agosto 2019 che prevede l'aggiornamento principio 4/2) hanno ulteriormente disciplinato di dare evidenza, nella citata nota, degli utilizzi delle partite accantonate,vincolate oltre che dell'accantonamento del risultato presunto di amministrazione. Gli enti in disavanzo inoltre dovranno individuare l'importo del risultato presunto di amministrazione che sia possibile applicare al bilancio nel rispetto art.1 c.897/900 L.di bilancio 2019.

Criteri di valutazione

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nelle tabelle sottostanti è illustrata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2020-2022 distinto in parte corrente e parte investimenti. L'FPV parte corrente è conseguenza delle determinazioni dirigenziali n.433 del 22/10/19 e 515 del 26/11/19

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
		2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		47.428,10	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di investimento		0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV		47.428,10	0,00	0,00

Parte corrente (entrate e uscite)

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- **IMU** – gettito applicato calcolando le aliquote d'imposta invariate. Nello specifico è stata prevista un'entrata di € 800.000,00, sulla base degli incassi del gettito in competenza dell'esercizio 2019 e delle code del gettito anni precedenti, tenuto altresì conto del prelievo da parte dello Stato dell'IMU standard per alimentare il fondo di solidarietà comunale e del considerevole recupero dell'evasione compiuto negli anni, rispetto al quale è presumibile vi sia una più corretta educazione del contribuente in relazione al pagamento delle imposte, permettendo così la regolarizzazione di situazioni pregresse. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 120.000,00 per il 2020, € 80.000,00 per il 2021 e € 60.000,00 per il 2022 calcolato sulla base degli avvisi di accertamento che l'ente presume di notificare nelle annualità indicate ed in base alle rateizzazioni già concesse dall'ente. In applicazione ai principi contabili, in parte spesa è stato iscritto il FCDE (fondo crediti di dubbia e difficile esazione) calcolato nel 50% della previsione.

- **TASI** - L'ente ha previsto nel bilancio 2020-2022, tra le entrate tributarie la somma di € 13.000,00 determinata sulla base delle riscossioni 2019, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 (soli fabbricati rurali) per effetto dell'abolizione della TASI sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. (normativa ad oggi vigente in assenza di legge di bilancio alla data di redazione del presente documento). L'importo iscritto a titolo di recupero della TASI è stimato in € 5.000,00 per il 2020 ed € 2.000,00 per il 2021-2022 In applicazione ai principi contabili, in parte spesa è stato iscritto il FCDE (fondo crediti di dubbia e difficile esazione) prudenzialmente accantonando ad FCDE una percentuale pari al 70% delle previsioni.
- **Tassa sui Rifiuti** – le entrate da tariffa puntuale non transitano nel bilancio in quanto tale previsione è movimentata nelle scritture contabili dell'ente gestore in base alle tariffe calcolate da piano finanziario, in misura necessaria a garantire l' integrale copertura dei costi di esercizio;
- **Addizionale IRPEF** – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale applicando le aliquote deliberate dal Consiglio ed invariate, in applicazione ai principi contabili.
- **Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni**– in base al contratto stipulato per la concessione del servizio tenuto conto del gettito dell'ultimo esercizio disponibile verificato sulle riscossioni effettuate dal soggetto concessionario abilitato. E' stata iscritta una somma di € 2.000,00 per le tre annualità del bilancio in previsione di recupero dell'evasione calcolando sulla stessa una percentuale prudenziale a FCDE del 50% sulla previsione in quanto entrata istituita nel 2019.
- **Fondo di solidarietà** – pari all'ammontare delle spettanze 2019 considerando prudenzialmente in detrazione circa un 4% in meno rispetto all'anno precedente, per effetto della clausola di salvaguardia che limita le variazioni in tale percentuale, tenendo conto che il decreto fiscale (art.57) riscrive parte della lett c) art.1 c.449 L.232/196 introducendo una maggiore gradualità del peso dei fabbisogni standard sulla distribuzione del FSC
- **Trasferimenti dello Stato** – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi:
 1. IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, commi 707-708 e 711, della legge 147/2013 nella misura concessa nell'anno 2017;
 2. Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale IRPEF;
 3. IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014)
 4. Trasferimento compensativo IMU,TARI e TASI immobili cittadini residenti all'estero iscritti Aire;
 5. Trasferimento compensativo IMU,immobili ad uso produttivo (art.1 c.21 L.208/18)
 6. Contributo ristoro gettito TASI per finanziamento piani di sicurezza (art.1 c.107 Legge di bilancio 2019 L145/2018)

Non sono stati previsti al momento della redazione del presente documento il rifinanziamento dei 110ml di euro (contributo compensativo IMU-TASI da destinarsi a parte corrente del bilancio) il contributo piccoli investimenti e contributi per altri investimenti di cui si sta discutendo nelle varie bozze di legge di bilancio per il 2020.

- **Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione** – nell'ammontare accertato nel 2019 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;
- **Proventi per violazioni alla circolazione stradale** – nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestione dell'ultimo triennio tenuto conto che è appena stata formalizzata una nuova convenzione per la gestione associata dei servizi di PM con Mesola comune capofila
- **Proventi dei servizi pubblici** – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio nonché sulla base sia delle rette e contribuzioni proposte per l'anno 2020, sia dell'applicazione, per i servizi scolastici, educativi e sociali, delle agevolazioni previste dai regolamenti comunali vigenti

- **Fitti attivi** – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- **Proventi TOSAP** – sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio;
- **Altre entrate correnti** – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- **Spese di personale** – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente. Quanto alle spese di personale, l'ente rispetta i vincoli attualmente imposti in particolare:
 - dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
 - dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ossia riduzione della spesa di personale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
 - dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per lavoro flessibile
 - dall'art.46 DL 25 giugno 2008n112 convertito in L.133/2008 quanto alle spese per incarichi di collaborazione autonoma previo rispetto del limite massimo per incarico e del limite di spesa annua, con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del consiglio
- **Forniture per acquisto beni** – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie nonché dei vincoli di legge, fermo che per i comuni che approvano il bilancio entro il 31 dicembre 2019, **l'art.1 c.905 L.145/2018 stabilisce che non si applichino talune disposizioni limitative in materia di spesa pubblica (di seguito specificato)**
- **Utenze** – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- **Interessi e mutui** – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- **Appalti di servizi** – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- **Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale** – in misura congrua alla quota annua stabilita;

Limitazioni di spesa parte corrente

Permangono le limitazioni di spesa relativamente al personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto dei vincoli imposti in particolare:

- dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ossia riduzione della spesa di personale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
Totale spese personale (A)	930.340,15	890.952,82	890.952,82
Componenti da escludere (B)	237.267,32	206.837,29	211.237,50
Totale componenti assoggettate al limite	693.072,83	684.115,53	679.715,32
MEDIA TRIENNIO 2011-2013 € 725.200,27	SI'	SI'	SI'

- dall'art.23 c.2 DLgs.75/15 (quanto all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dle personale,anche dirigenziale)
- dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per lavoro flessibile

Il vincolo finanziario **per il lavoro flessibile** previsto per gli enti in regola con i vincoli di finanza pubblica è pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 per il lavoro flessibile

Ora, poiché l'ente nel 2009 non ha avuto assunzioni a tempo determinato, la CdC Sez.Aut. 13/15 prevede che il calcolo vada effettuato con riferimento alla media sostenuta nel triennio 2007-2009 con esclusioni delle : assunzioni ex art.110 TEL, personale comandato,ferma l'imputazione della spesa per l'ente cedente (CdC Sez Aut.12/17) e del personale coperto da finanziamenti specifici. Rientra la voce per tirocini (CdC Piemonte 23/16) **Il limite per tale finalità ammonta ad € 12.729,36**

L'art.22 c.8 DLgs.75/17 vieta alle P.A. a decorrere dal 1 luglio 2019, di stipulare contratti di co.co.co

Relativamente agli incarichi di collaborazione autonoma(art.46 DL 112/2008 in L.133/2008 Il limite massimo previsto, come da regolamento uffici e servizi, è fissato in € 15.000,00 per singolo incarico; mentre il limite massimo di spesa annua sostenibile non può essere superiore al 3% delle spese correnti annualmente iscritte a bilancio.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Permangono le limitazioni di spesa relativamente al conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica (art.1 c.146 L.228/12) e acquisto di beni e servizi informatici (art.1 c.512 L.208/15)

La legge di stabilità L. 208/15 (commi 512 e ss) ha infatti previsto che le P.A. acquisiscano beni e servizi informatici attraverso Consip e altri soggetti aggregatori o tramite SOGEI. Restano assoggettati al limite gli acquisti tramite MEPA o altri strumenti elettronici di negoziazione Il quadro normativo di razionalizzazione degli acquisti per tali servizi ha lo scopo di raggiungere nel triennio 2016-2018 un risparmio pari al 50% della spesa annuale media rispetto al triennio 2013-2015. Pertanto, dal bilancio di previsione 2019-2021, gli enti dovranno dimostrare la riduzione strutturale del 50% delle spese di natura informatica rispetto alla media del triennio 2013-2015. Tale riduzione è stata certificata per l'anno 2019 tramite il portale della CdC entro il 30 settembre 2019 (scadenza posticipata al 30 ottobre) . Per il bilancio in corso il prospetto, agli atti, è stato compilato dalla responsabile AAGG e LLPP e trasmesso con nota prot.9940 del 25/11/19,agli atti

Limiti di spesa per acquisto beni e servizi esclusi per gli enti che approvano il bilancio entro il 31/12 e il rendiconto entro il 30/04 dell'anno successivo

Le previsioni di spesa tengono conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2 co.594/599 L.244/2007; art.6 DL 78/10 convertito in L.122/10; DL 98/11; DL 95/12; DL 76/13; DL 69/13; DL 101/13;DL 66/174; DL 89/14. **Talune delle disposizioni di cui all'allegato prospetto NON si applicano ai comuni che approvano il bilancio entro il termine del 31 dicembre e il consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo ossia:** il taglio alle locazioni passive, alle missioni, alle operazioni di acquisto immobili, alla spesa per studi e incarichi di consulenza, alle relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, all'acquisto,noleggio e manutenzione autoveicoli. Inoltre è prevista una semplificazione degli adempimenti comunicativi al garante delle spese pubblicitarie, e per l'adozione dei piani di razionalizzazione e non si applica il divieto di sponsorizzazione . Può essere prevista altresì l'incentivazione tributaria ex c.1091 legge di bilancio 2019.

Limiti di spesa non più vigenti

Per tutti gli enti, non sono più vigenti i seguenti limiti: spesa acquisto mobili e arredi; acquisto autovetture o contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture; spese per acquisto immobili; indennità, compensi, gettoni e altre retribuzioni ai soggetti di cui all'art.6 c.3 DL 78/10; spese per mostre

A decorrere dalla formazione del bilancio 2019, l'art.57 c.2 DL 124/19 ha disapplicato a decorrere dal 2020 i limiti alla spesa di formazione degli enti territoriali introdotta dal DL 78/10.

Parte straordinaria (entrate e uscite)

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio in corso e precedente e destinati alle finalità previste dal comma 460 L.232/2016

Non sono previsti proventi delle alienazioni patrimoniali in quanto, rispetto ai valori indicati nel piano delle alienazioni, trattasi di relitti di terreno difficilmente alienabili. Relativamente al valore di mercato del complesso immobiliare denominato "Ex Scuole Marozzo " di proprietà comunale sito in località Marozzo via Fraz.Marozzo al civico 47-47/A-B-C, dopo le gare andate deserte, si rimane in attesa da parte dell'ufficio tecnico comunale delle dovute informazioni al fine dell'iscrizione del nuovo valore che potrebbe essere posto a base di gara , previe linee di indirizzo dell'amministrazione comunale.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti e finanziano gli investimenti in base al punto 3.10 del p.c. all.4/2 Dlgs.118/11 e smi, I relativi importi saranno evidenziati nel prospetto degli equilibri di bilancio allegati al bilancio di previsione, sotto la lett L).

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono stati iscritti come da contributi concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente. In particolare, come da indicazione del responsabile LLPP, è' stata iscritta a bilancio di previsione esercizio 2020 la quota relativa al contributo assegnato all'Ente per aver partecipato al bando di messa in sicurezza antincendio edifici scolastici promosso dalla Provincia e finanziato dal MIUR

Non sono previste spese finanziate con ricorso all'indebitamento, mentre, previa approvazione del rendiconto dei gestione, come per gli esercizi 2018 e 2019, sarà sicuramente applicato, con variazione di Consiglio, avanzo di amministrazione al bilancio (anche da destinarsi a investimenti sulla base delle indicazioni che vorrà fornire l'amministrazione)

Si rimanda alla sezione della presente nota denominata "spese di investimento"

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267 e smi

Le previsioni DI COMPETENZA così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione 2020-2022

Riepilogo generale di competenza delle Entrate per titoli

Titolo	Denominazione	Prev.def.2019	Prev.2020	Prev.2021	Prev.2022
	Fpv spese correnti	43.197,42	47.428,10	0.00	0.00
	Fpv spese in conto capitale	196.682,74	0.00	0.00	0.00
	Utilizzo avanzo amm.ne	196.900,99	0.00	0.00	0.00
	Fondo cassa all'1/1	491.004,95	340.000,00	0.00	0.00
1	E.correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.509.914,67	2.247.659,98	2.173.787,30	2.153.787,30
2	Trasferimenti correnti	268.324,44	201.027,17	197.967,03	197.987,45
3	Entrate extratributarie	611.038,37	571.102,90	565.902,90	565.695,25
4	Entrate in conto capitale	160.000,00	129.000,00	50.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	E.per conto tesi e p.di giro	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
Totale	Totale titoli	7.152.277,48	6.751.790,05	6.590.657,23	6.570.470,00
	Totale generale delle entrate	7.589.058,63	6.799.218,15	6.590.657,23	6.570.470,00

Suddivisione di competenza della Spesa per titoli

Titolo	Denominazione	Prev.def.2019	Prev.2020	Prev.2021	Prev.2022
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	3.168.543,92	2.778.283,06	2.659.500,25	2.643.845,59
	di cui impegnate	0,00	332.635,39	197.391,01	30.519,22
	di cui f.do pl.vincolato	47.428,10	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	503.869,67	134.000,00	55.000,00	55.000,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese incr. attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	313.645,04	283.935,09	273.156,98	268.624,41
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusure anticipazioni (...)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese conto terzi /p.di giro	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
	di cui impegnate	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f.do pl.vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	7.589.058,63	6.799.218,15	6.590.657,23	6.570.470,00
	di cui impegnate	0,00	332.635,39	197.391,01	30.519,22
	di cui f.do pl.vincolato	43.534,17	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	7.589.058,63	6.799.218,15	6.590.657,23	6.570.470,00
	di cui impegnate	0,00	332.635,39	197.391,01	30.519,22
	di cui f.do pl.vincolato	47.428,10	0,00	0,00	0,00

Entrate e spese a carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

I nuovi principi contabili definiscono all'allegato 7 al Dlgs.118/11 e smi la distinzione tra entrate ricorrenti e non ricorrenti. Il successivo punto 5 del citato allegato individua quelle che devono essere definite entrate e spese NON ricorrenti

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

ENTRATA TITI-II-III NON RICORRENTE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Contributo sanatoria abusi edilizi-sanzioni			
Recupero evasione tributaria	127.500,00	84.500,00	64.500,00
Canoni concessioni pluriennali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sanzioni codice della strada-ruoli	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Consultazioni elettorali	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altro			
TOTALE primi III titoli	164.500,00	126.500,00	106.500,00
Al titolo IV entrata contributi agli investimenti	79.000,00		
TOTALE	248.500,00	126.500,00	106.500,00
SPESA TIT.I NON RICORRENTE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazioni elettorali e referendarie	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese eventi calamitosi			
Sentenze esecutive			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altro			
TOTALE	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Equilibri di bilancio

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente si riferisce alle entrate e spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente e comprende, tra le varie spese (macro da 101 a 110) quelle per il personale, imposte e tasse, per acquisto beni e servizi; queste ultime sono le spese con maggiore incidenza rispetto al totale delle spese correnti. Rientrano ai fini degli equilibri correnti anche le spese per rimborso prestiti. Le spese correnti sono finanziate dalle entrate proprie (primi tre titoli del bilancio)

Il bilancio investimenti ricomprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche, finanziate con entrate straordinarie, contributi, assunzione di mutui, entrate proprie non ricorrenti ammesse dai principi contabili.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali. E' stata altresì iscritta tra le partite di giro una previsione per la contabilizzazione dello split payment secondo le modalità definite dalla L.190/14 (oltre alle previsioni in parte corrente al titolo III per gli incassi split commerciale e al titolo I della spesa per l'IVA a debito da versare). Tutte le voci iscritte a bilancio tra le partite di giro saranno impiegate esclusivamente nel rispetto della normativa ed in particolare del principio contabile 2 punto 25 sentenza CDC Lazio 12/2014/PAR che elencano tassativamente le tipologie di entrate e spese in conto terzi.

Dimostrazione Equilibrio corrente

ENTRATA		2020	2021	2022
TITOLO I – Entrata di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.247.659,98	2.173.787,30	2.153.787,30
TITOLO II – Trasferimenti correnti	+	201.027,17	197.967,03	197.987,45
TITOLO III – Entrate extratributarie	+	571.102,90	565.902,90	565.695,25
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	+	47.428,10	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese d'investimento	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	0,00	0,00	0,00
A) Totale entrate correnti		3.062.218,15	2.932.657,23	2.912.470,00
SPESA		2020	2021	2022
TITOLO I – Spese correnti	+	2.778.283,06	2.659.500,25	2.643.845,59
TITOLO IV – Rimborso prestiti	+	283.935,09	273.156,98	268.624,41
B) Totale spese titoli I,III	+	3.062.218,15	2.932.657,23	2.912.470,00

Dimostrazione Equilibrio investimenti

ENTRATA		2020	2021	2022
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	+	129.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO V – Entrate da riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione mutui e altri finanziamenti	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	+	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-	0,00	0,00	0,00
A) Totale entrate conto capitale		134.000.00	55.000.00	55.000.00
SPESA		2020	2021	2022
TITOLO II – Spese in conto capitale	+	134.000,00	55.000,00	55.000,00
TITOLO III – spese per incremento attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
B) Totale spese titoli II e III		134.000.00	55.000.00	55.000.00

Dimostrazione Equilibrio anticipazioni

		2020	2021	2022
TITOLO VII – anticipazioni da istituto tesoriere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		2019	2020	2021
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Dimostrazione Servizi conto terzi

		2020	2021	2022
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro		2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00
		2019	2020	2021
TITOLO VII – Uscite per conto terzi e partite di giro		2.603.000,00	2.603.000,00	2.603.000,00

Gli equilibri di cassa

L'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e smi, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2020 (primo anno) pari ad € 340.000,00

Dalla differenza tra la stima degli incassi per l'annualità 2020, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui e quella dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, si prevede un saldo di cassa finale non negativo, come da prospetto del quadro generale riassuntivo 2020-2022, cui si rimanda.

Tale previsione può essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019, che dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, o da variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Analisi delle risultanze da rendiconto 2018

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 27 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018 comprensiva della contabilità economico patrimoniale mente l'ente, con deliberazione di C.C.n.7 del 06/02/19 si è avvalso della facoltà concessa dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n.145) la quale all'art.1 comma 831 stabilisce "all'art.223 bis c.3 TUEL le parole "fino all'esercizio 2017" sono soppresse" e pertanto Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato (...)"

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12 pari ad € 427.979,68 (come risulta anche dal prospetto composizione avanzo presunto allegato al bilancio 2020)

Ai sensi del D.Lgs.118/11 in sede di chiusura del rendiconto gli EE.LL. sono tenuti a verificare la composizione del risultato di amministrazione e operare la quantificazione definitiva del FPV iscritto in spesa nel medesimo anno. In tal senso si è provveduto con determinazione del responsabile servizio economico finanziario n.451 del 27/11/2018 (variazione esigibilità ordinaria per imputazione all'anno successivo della spesa per trattamento accessorio del personale dipendente) e successivamente con deliberazione di G.C.n.22 del 13/02/19 (riaccertamento ordinario dei residui) quanto alla reimputazione della spesa in parte straordinaria

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			427.979,68
--	-----	--	--	-------------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				144.799,17
Altri accantonamenti(indennità fine mandato-arretrati CCNL-spese passività potenziali)				54.457,90
Fondo contenzioso –Fondo perdite - ecc				0,00
Totale parte accantonata (B)				199.257,07
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				2.550,13
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				226.172,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

L'avanzo 2018 è stato oggetto di applicazione al bilancio 2019 per le seguenti somme:

Quota accantonata Delib.C C 41 del 22/7/19	Quota libera (usata per investimenti) Delib.C C 50 del 13/9/19	Quota destinata Delib.C C 50 del 13/9/19	TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2019
€ 44.860,20 perdite ASP	€ 37.820,00 manut.verde	€ 2.550,13 acquisto arredi/informatica	€ 196.900,99
€ 4.853,86 indennità fine mandato sindaco	€ 16.816,80 impianto sc.elementare		
	€ 90.000,00 manut.palestra		

Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2020

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	427.979,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	239.880,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.633.984,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	3.437.504,30
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	1.032,91
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	865.372,70
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	84.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	400.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	47.428,10
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019⁽²⁾	501.944,60
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	273.156,23
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	
	Altri accantonamenti	9.915,66
	B) Totale parte accantonata	283.071,89

Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.731,45
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	4.731,45
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	214.141,26
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019⁽⁷⁾:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	-Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

La quota accantonata è stata così determinata:

- quanto al FCDE si è applicata la formula per gli enti che approvano il bilancio entro il 31/12 ossia *fondi accantonati nel risultato amministrazione n-2 + utilizzi disposti nell'es.-1 + accantonamenti nell'es.n-1*
- quanto agli altri accantonamenti sono compresi arretrati contrattuali e indennità fine mandato del sindaco

La quota vincolata è stata così determinata:

- quanto all'utilizzo di vincoli derivanti da leggi e principi contabili si tratta di economie derivanti dal fondo di produttività e quote da corrispondere all'ente gestore (Provincia) per violazioni CDS

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto

Alla proposta di bilancio NON si è applicata ALCUNA quota di avanzo di amministrazione

Fondi e accantonamenti nel bilancio di previsione

In ambito di contabilità armonizzata, una delle grandi novità introdotte da questo nuovo sistema normativo risulta essere la gestione degli accantonamenti finanziari a carattere non monetario che l'ente deve collocare nella spesa corrente di ogni anno (missione 20).

FONDO DI RISERVA E DI CASSA (quota missione 20 programma 01)

L'art.166 TUEL prevede che il fondo di riserva venga calcolato in una percentuale compresa tra 0,3 e 2% della spesa corrente. Tuttavia, trovandosi in presenza di (EFFETTIVE) anticipazioni o di utilizzo di fondi a destinazione vincolata per far fronte a deficienze di cassa, il DL.174/12 ha stabilito che l'importo minimo venga elevato a 0,45%. Metà del fondo minimo (0,15% o 0,225% cd.fondo vincolato) è riservato alla copertura di spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione mentre la differenza prosegue nell'utilizzo secondo le regole attuali in un fondo cd.libero .

A partire dal bilancio di previsione autorizzatorio 2016 i fondi di riserva iscritti nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva" diventano due. Uno è rappresentato dal fondo di riserva classico (come sopra esposto, eventualmente diviso tra fondo libero e vincolato nelle ipotesi di cui all'art.195 e 222 TUEL). L'altro (cd.FONDO DI RISERVA DI CASSA) serve per fronteggiare variazioni di cassa (a tal fine non vi è uno stanziamento di competenza) che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa. E' calcolato sulle spese finali di cassa (limite minimo 0,2%) come desumibili dal quadro generale riassuntivo del bilancio che fa riferimento al titolo 1,2 e 3.

La consistenza del fondo di riserva ordinario complessivo (vincolato e libero) , tenuto conto che l'ente NON versa nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222, risulta dalla tabella sottostante ed è compresa tra lo 0,30 e il 2%

DESCRIZIONE	%	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
A- Spese correnti a bilancio		2.750.686,20	2.633.168,56	2.617.668,90
B- Quota minima fondo	0,30%	8.252,06	7.899,51	7.853,01
C- Quota massima fondo	2,00%	55.013,72	52.663,37	52.353,39
D- FONDO DI RISERVA TOTALE A BILANCIO	1,00%	27.506,86	26.331,69	26.176,69
E- Quota vincolata cap.1610/02	50% di B	4.126,03	3.949,76	3.926,51
F- Quota libera cap.1610/00	Diff..D-E	23.380,83	22.381,93	22.250,18

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art.166 c.2 quater TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) ed è pari ad € 35.596,17 ossia l' 1,00% delle spese finali in termini di cassa

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (quota missione 20 programma 02)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia esigibilità, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli

accertamenti degli ultimi 5 esercizi, **il metodo della media semplice** (media fra totale incassato e totale accertato)

Avendo utilizzato il metodo ordinario e non quello agevolato, le annualità messe a confronto riguardano il quinquennio **2014-2018**. Ora essendo talune di esse riferite ad esercizi finanziari non ancora gestiti in applicazione del nuovo ordinamento contabile (2014), sono stati messi a confronto, la somma degli incassi totali (in conto competenza e residui) e gli accertamenti in competenza. Mentre per le annualità gestite con le nuove regole (2015-2018), sono stati confrontati solo gli incassi e gli accertamenti in competenza (a regime solo dal 2020).

Il grado di analisi per il calcolo dell'FCDE è stato fatto per capitoli in quanto consente di effettuare un accantonamento maggiormente aderente al grado di esigibilità dell'entrata. Relativamente all'entrata da recupero evasione imposta pubblicità e pubbliche affissioni, essendo stata istituita nel bilancio 2019, la quantificazione del fondo è stata prudenzialmente effettuata per almeno il 50% della previsione. La stessa percentuale di accantonamento è stata adottata nella quantificazione dell'accantonamento sul recupero IMU e TASI, dal momento che non si dispone di dati relativi alle annualità considerate 2014-2015.

La legge di bilancio 2018 al c.882 ha mitigato le percentuali di accantonamento obbligatorio al FCDE. Il comune di Lagosanto ha pertanto stanziato a bilancio i seguenti importi:

ANNO 2020 (95%)	ANNO 2021 (100% a regime)	ANNO 2022 (100%)
90.012,50	76.650,00	62.650,00

L'accantonamento a fondo crediti non è stato effettuato per tutte le entrate del bilancio di previsione. Infatti, in base ai principi contabili, non sono oggetto di svalutazione: i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

ALTRI ACCANTONAMENTI (quota missione 20 programma 03)

I principali accantonamenti alla missione 20 programma 03 sono:

FONDO SPESE FUTURE PER CONTENZIOSI

Tale accantonamento discende dalla necessità di far fronte a potenziali oneri legati a contenziosi o a sentenze non definitive o esecutive ove si presume che l'Ente possa essere condannato al pagamento delle spese di soccombenza. Ora, poiché l'accantonamento è disposto sulla base del contenzioso instauratosi nell'esercizio precedente, non vi sono allo stato attuale, come da comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori ragioni per accantonare somme per tali finalità.

FONDO SPESE ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Tale fondo può essere allocato sia in parte corrente che in parte capitale e può riguardare situazioni più diverse come, per esempio: gestione emergenze (neve, pioggia); conguagli utenze; sinistri o risarcimenti; rimborsi spese legali; rimborsi di tributi o entrate già incassate; garanzie prestate. Sono previsti accantonamenti per € 10.000,00 nelle annualità del bilancio.

FONDO ONERI DA PERDITE FUTURE DA SOGGETTI PARTECIPATI

L'obbligo di accantonamento sussiste nel caso in cui le società partecipate dall'Ente, presentino un risultato di esercizio negativo nell'esercizio precedente. L'accantonamento è proporzionato alla quota di partecipazione (art. 21 DLgs 175/2016 e art 1 c.551-552 L.147/2013) . La finalità di tale fondo è quella di rendere evidenti i rischi connessi alle perdite registrate e reperire le risorse necessarie all'eventuale ripiano

Dalle comunicazioni ricevute dai responsabili dei settori, per l'esercizio 2019 non risultano passività potenziali. Le possibili perdite per strutture ASP riferite in via preventiva e poi a preconsuntivo 2019, sono già state impegnate nel bilancio di previsione

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI e TRATTAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO

Alla missione 20 programma 03 sono state iscritte:

- le somme per indennità fine mandato del sindaco nella misura di una mensilità dello stipendio oltre IRAP
- le risorse per i rinnovi contrattuali conseguentemente alla stipula del CCNL 2018

FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'

Non sono state accantonate somme per tali finalità

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge di bilancio 2019 (commi da 857 a 872 art.1 L.145/18) ha previsto un obbligo di accantonamento in bilancio, di un fondo di garanzia dei debiti commerciali, nel caso in cui si verifichi una delle condizioni ivi indicate. Il successivo decreto crescita (L. 58//19) ha poi introdotto, in sede di conversione in legge, modifiche al quadro normativo . Da ultimo il decreto fiscale ha differito dal 31 gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, l'obbligo di stanziare (con delibera di variazione di Giunta) l'accantonamento a tale fondo. Nel caso l'ente dovesse trovarsi in una delle situazioni previste per legge, si provvederà a variare il bilancio.

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale 2018, calcolato ai sensi del DPCM 22/09/14, è pari a **23,67** ,come pubblicato ai sensi del Dlgs.33/13 sul sito internet istituzionale dell'ente.

L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta ad **€ 815.512,20**

Lo stock di debito certificato entro 30/04/19 (scadenza successivamente posticipata) ammonta ad € 80.773,20 e coincide con i dati estrapolabili dalla contabilità dell'ente

Spese di investimento

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con i lavori pubblici programmati.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2019.

Non sono iscritti proventi delle alienazioni patrimoniali in quanto, mentre per l'immobile denominato ex scuola Marozzo sono andate deserte due aste e si è in attesa che l'amministrazione fornisca all'UTC le proprie linee di indirizzo per indirne eventualmente un'altra, gli altri beni compresi nel piano delle alienazioni sono senza alcuna valenza di mercato.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti e finanziano investimenti come da principio 3.10 all.4/2 DLgs.18/11 e smi

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono previsti sulla base di contributi concedibili in virtù delle normative vigenti e dei titoli giuridici.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, c.5 TUEL e smi

Gli interventi di spesa in conto capitale, con indicazione per ognuno delle rispettive fonti di finanziamento, sono riepilogati nel seguente prospetto:

Opere e Manutenzioni ESERCIZIO 2020 totale entrata straordinaria € 134.000,00

DESCRIZIONE intervento	Cap.bil.	TITOLI ABITATIVI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	MUTUI	TRASFERIMENTI	TOTALE
Scuola Elementare Via Roma- antincendio	1696/99				29.000,00 fondi MIUR	29.000,00
Scuola Elementare Via Roma-manut.straordinaria	1696/99	35.000,00				35.000,00
Scuola Media A.Frank- antincendio	1698/99	5.000,00			50.000,00 fondi MIUR	55.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	1821/01		5.000,00			5.000,00
Rimborsi oneri urbanizzazione	1861/00	10.000,00				10.000,00
TOTALI ENTRATE A FINANZIAMENTO		50.000,00	5.000,00		79.000,00	134.000,00

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020-2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e smi come dimostrato dal calcolo del prospetto allegato al bilancio di previsione e qui riassunto

	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
(+) Ammontare interessi passivi autorizzati al 31/12 es. precedente	122.772,79	111.817,79	95.419,42
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	122.772,79	111.817,79	95.419,42

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019 assest.	Previsioni 2020
Entrate correnti	3.091.482,29	3.389.277,48	3.019.790,05
% incidenza sulle entrate correnti	3,971%	3,299%	3,160%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	111.817,79	100.701,98	90.220,09
Quota capitale	283.935,09	273.156,98	268.624,41
Totale fine anno	395.752,88	373.858,96	358.844,50

Strumenti finanziari anche derivati

Il comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 prevede che la nota integrativa indichi gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha in essere contratti per strumenti finanziari derivati e pertanto non sono state previste a bilancio somme per i relativi oneri finanziari

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 prevede che la nota integrativa indichi l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'ente non ha prestato garanzie sulle passività emesse da terzi

Verifica della coerenza delle previsioni

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

Le previsioni per gli anni 2020-2022 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al DLgs. 118/2011 e smi).

Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici : Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non VIENE adottato in quanto sono previste opere di importo superiore a € 100.000,00. Sono applicate le nuove norme contenute negli ultimi decreti correttivi ai principi contabili (decreto 1 marzo e 1 agosto 2019). Viene comunque adottato un elenco di interventi di spese in conto capitale come da tabella sopra esposta. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Programmazione del fabbisogno del personale : La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal DLgs.75/17 e DM 8/5/18 e L.58/19, è stata approvata con specifico atto di Giunta n.76 del 19/07/19 di cui uno stralcio è contenuto nel DUP. A seguito di presentazione della domanda di pensionamento anticipato a far data dal 01.04.2000 di un agente di PM (quota 100), la precedente programmazione viene modificata con deliberazione di G.C.n. 113 del 14/11/2019. Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti ed attualmente vigenti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Saldo di finanza pubblica: l'art.1 comma 712 della Legge 208/2016 prevede che i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Secondo la L.di bilancio 2019 il pareggio di bilancio viene sostituito dall'obbligo di garantire un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e mutui. A tal fine l'ultimo decreto correttivo ai principi contabili (decreto 1 agosto 2019) impone l'obbligo di allegare nuovi prospetti degli equilibri per la prima volta (in forma conoscitiva) al rendiconto 2019 e al bilancio 2020 solo per gli enti che applichino al bilancio quote del risultato presunto di amministrazione . Per tutti gli altri enti gli allegati saranno obbligatori a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

Organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lagosanto all'01/01/2018 sono descritte nell'organigramma che segue, in ottemperanza alla deliberazione di C.C. n. 5 del 30/03/15 con il quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate così come previsto dalla L.190/2014 (legge di stabilità per il 2015), la quale, recependo il "Piano Cottarelli", ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Gli ultimi atti adottati sono relativi all'esercizio precedente ossia: deliberazione di G.C.n. 112 del 26/09/18 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 Dlgs.19/8/16 n.175..." (riferite all'anno 2017) approvata in Consiglio con atto n.60 del 19/12/18; mentre per l'esercizio in corso, dovendo l'ente procedere alla revisione periodica (annuale) delle partecipazioni detenute (quindi riferite al 2018) verrà adottato l'apposito atto entro la scadenza di legge del 31 dicembre 2019.

Società partecipate detenute al 31 dicembre 2018

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz.	Oggetto attività	Note
Area Impianti	SRL	4,04	Altre attività consul. tecnica	
CLARA	SPA	1,85**	Recupero energia ambientale	
CADF	SPA	5,38	Raccolta, trattamento, fornitura di acqua	
SIPRO	SPA	0,17	Marketing territoriale-Pubbliche relazioni e comunicazione	
LEPIDA	SPA	0,0015	Realizzazione gestione rete regionale banda larga delle PA - telecomunicazioni	
DELTA 2000	Società consortile arl	0,05	Gestione attività di animazione, informazione, progettazione, assist. tecnica per lo sviluppo dell'imprenditoria locale	Non più 0,06
Delta Web	SPA	Partecipaz indiretta	Telecomunicazioni	

** dopo ingresso comune di Comacchio la quota era 2,82% dopo fusione con CMV diventa 1,85%

Enti pubblici vigilati

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz.	Oggetto attività	Note
ASP	Azienda pubblica	0,0186	Servizi alla persona	
ACER	Ente pubblico economico	1,08	Azienda casa Emilia Romagna	

SERVIZI ESTERNALIZZATI ATTRAVERSO SOCIETÀ PARTECIPATE:

- Gestione servizio idrico integrato (CADF);
- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi ambientali (CLARA Spa);
- Gestione Patrimonio ERP (ACER "Azienda Casa Emilia Romagna");
- Raccolta e smaltimento RSU; (CLARA)
- Gestione verde pubblico; (CLARA)
- Disinfestazione (CLARA)
- Delega funzioni socio assistenziali (ASP)

Con deliberazione di C.C.n. 4 del 10/02/2016 l'Ente, in quanto comune con meno di 5.000 abitanti, si avvalso della facoltà concessa dalla normativa, di rinviare al 2017 la contabilità economico patrimoniale (art.232 TUEL) e del bilancio consolidato (art. 233 bis). Il primo e unico bilancio consolidato dell'Ente è stato approvato con deliberazione di C.C.n. 42 del 26/09/18 ed è riferito all'esercizio 2017.

L'ente si è avvalso, con deliberazione di CC n.7 del 6/02/19, della facoltà concessa dalla L. di bilancio 2019 (art.1 c.831 L145/18) ossia dell'esonero del bilancio consolidato per l'anno 2018.

ACCANTONAMENTO A COPERTURA DI PERDITE

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013.

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute come precedentemente esplicitato. Tale piano, con unita relazione, sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente.

RIDUZIONE DEI COMPENSI PER RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI

Non è stato necessario provvedere a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione in quanto nessuna azienda speciale, istituzione e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, ha avuto un risultato economico negativo per tre esercizi precedenti.

I bilanci consuntivi degli enti strumentali sono consultabili nei rispettivi siti web indicati altresì nel sito internet dell'Ente

Parametri deficitarietà

I parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui all'ultimo rendiconto approvato, sono allegati, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d)

Lagosanto lì 28/11/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

Dott.ssa Roberta Guietti